

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



**INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA
LEGGE OBIETTIVO N. 443/01
LINEA A.V. /A.C. TORINO – VENEZIA Tratta MILANO – VERONA
Lotto Funzionale Brescia-Verona
PROGETTO DEFINITIVO**

**CAVE
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA
DI SUPERFICIE**
(Campagna Novembre 2005 – Maggio 2006)
PROVINCIA DI BRESCIA



IL PROGETTISTA INTEGRATORE

saipem spa

Tommaso Taranta

Dottore in Ingegneria Civile Iscritto all'albo degli Ingegneri della Provincia di Milano al n. A23408 - Sez. A Settori:

a) civile e ambientale b) industriale c) dell'informazione
Tel. 02.52020537 - Fax 02.52020309
C.F. e P.IVA 00825790157

ALTA SORVEGLIANZA



Verificato	Data	Approvato	Data

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I N 0 5 0 0 D E 2 R G A H 0 0 0 0 0 2 7 0

PROGETTAZIONE GENERAL CONTRACTOR									Autorizzato/Data
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Consorzio Cepav due Project Director (Ing. F. Lombardi) Data: _____
0	31.03.14	Emissione per CdS	BRONZONI	31.03.14	CHEZUBINI	31.03.14	L. <i>Novati</i>	31.03.14	
			<i>Luca Pironi</i>		<i>[Signature]</i>				

SAIPEM S.p.a. COMM. 032121

Data: 31.03.14

Doc. N.: 65598_00.doc



Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

CUP: F81H91000000008

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

2 di 107

- **INDICE**

1 – PREMESSA

2 - RICOGNIZIONI DI SUPERFICIE

2.1 Metodologia

2.2 Scheda di Unità Territoriale

2.3 Metodo di Descrizione dei Carotaggi

3 – SINTESI DEI DATI

3.1 Grado di visibilità

3.2 Indagine bibliografica

3.3 Risultati della ricognizione di superficie

3.4 Descrizione dei Carotaggi

4 – CONCLUSIONI

TAVOLA 1/2 BS 2 - Cava di Lograto, BS 3 - Cava di Montichiari, BS 4 - Cava di Castenedolo, BS 10 – Cava di castenedolo, BS 5 - Cava di Lonato.

TAVOLA 2/2 BS 6 – Cava di Chiari, BS7 – Cava di Lonato, BS 8 – Cava di Calcinato, BS 9 – Cava di Castrezzato.



1- PREMESSA

Il presente documento, redatto nel 2004-2006 dalla ditta Aurea s.a.s di Chivasso (TO), è stato analizzato e condiviso e successivamente firmato dalla dott.ssa Lorenza Bronzoni di Archeosistemi soc coop di Reggio Emilia regolarmente iscritta all'elenco dei soggetti qualificati ai sensi del D.M. 20 marzo 2009, n. 60 a svolgere le attività di raccolta elaborazione dati per la relazione della verifica preventiva dell'interesse archeologico (D.lgs. 163/06 art 95 comma 1).

In questa sede si illustrano gli esiti della ricognizione archeologica di superficie eseguita nei periodi novembre - dicembre 2005 e febbraio - maggio 2006, lungo i tratti dove sono state previste le cave all'interno del progetto della linea ferroviaria AV\AC tratta Milano-Verona.

Esso contiene inoltre la descrizione geoarcheologica di diversi sondaggi a carotaggio continuo eseguiti all'interno ed ai vertici delle aree di cava.

Il territorio considerato per la provincia di Brescia è:

- BS 2 - Cava di Lograto
- BS 3 - Cava di Montichiari
- BS 4 - Cava di Castenedolo
- BS 5 - Cava di Lonato
- BS 6 - Cava di Chiari
- BS 7 - Cava di Lonato
- BS 8 - Cava di Calcinato
- BS 9 - Cava di Castrezzato
- BS 10 - Cava di Castenedolo

La ricognizione è avvenuta nel territorio dove sono state previste le cave.

Nelle diverse fasi di lavoro si è proceduto in stretta intesa con la Soprintendenza Archeologica della Lombardia attraverso verifiche periodiche dei dati acquisiti; tali incontri hanno portato a concordare con i funzionari competenti un affinamento dello schema con una ottimizzazione del prodotto richiesto.

L'elaborato si compone di una breve introduzione riguardante il metodo utilizzato per effettuare l'attività,



e di un capitolo esplicativo delle schede di unità territoriale (UT), la cui elaborazione ha tenuto conto di quanto esplicitamente richiesto dai funzionari della Soprintendenza Archeologica, e di un capitolo di introduzione alla descrizione dei sondaggi a carotaggio continuo.

All'interno del paragrafo dedicato alla sintesi dei dati vengono presentati, i gradi di visibilità, le indagini bibliografiche, i risultati della ricognizione, i risultati dell'esame dei carotaggi, per ognuno dei tratti previsti in base al progetto elaborato.

2 – RICOGNIZIONI DI SUPERFICIE

2.1 Metodologia

La ricerca condotta è stata pensata ed organizzata nell'ottica della massima attenzione al territorio sottoposto ad indagine, al fine di considerare al meglio tutti gli indicatori ambientali ed archeologici utili ad una corretta interpretazione del paesaggio antico.

Si è deciso di partire considerando l'ambiente come un sistema formato da sotto-sistemi naturali ed antropici, che si sono stratificati a vicenda durante il percorso storico ed hanno prodotto e continuano a produrre i caratteri che costituiscono il nostro paesaggio e la nostra identità culturale.

La prima finalità del progetto, infatti, è stata quella di riconoscere, inventariare, classificare, valutare e regolamentare i resti riconoscibili sul territorio delle antiche forme di sfruttamento, sia insediative, sia produttive, che il paesaggio ha assunto nel corso del tempo.

Inoltre, sono state raccolte, durante la ricognizione di superficie, molte informazioni orali.

Intervistando gli abitanti dei luoghi indagati, sono state ricavate importanti informazioni sul territorio e sui ritrovamenti fortuiti di materiale archeologico in seguito alle arature. In alcuni casi, sono stati proprio i contadini a segnalare i punti dei ritrovamenti e a consegnare agli archeologi il materiale rinvenuto.



E' stata condotta una ricognizione del territorio attenta e puntuale, raccogliendo i reperti e documentando anche le attestazioni archeologiche sporadiche e di minor importanza .

Come supporto cartografico sono state utilizzate tavole in scala 1:5000.

Grande vantaggio di questa carta è la scala di rappresentazione, che permette di inquadrare comodamente e con grande ricchezza di dettagli i particolari del paesaggio. Così sono state agevolmente calcolate le distanze, meglio inquadrare le forme degli elementi, come fossi, strade, campi ed edifici, e le variazioni altimetriche.

Le carte utilizzate durante la ricerca sul campo riportavano tutte le segnalazioni bibliografiche di ritrovamenti presenti sulla Carta Archeologica della Lombardia, riportati con una diversa simbologia a secondo del periodo storico a cui risale il ritrovamento. Comparivano anche le linee di centuriazione ed i tracciati delle strade antiche conosciute.

Questi dati hanno permesso una migliore e più attenta analisi del territorio, proprio in rapporto alle informazioni archeologiche già acquisite.

Inoltre, su queste carte è stata riportata con dovizia di particolari tutta l'opera in progetto, e questo ha permesso di analizzare il territorio in rapporto al tipo di trasformazione che dovrà subire.

Si è proceduto a riportare e poi ad elaborare queste carte in base ai dati archeologici raccolti con la ricognizione di superficie.

Per quanto riguarda l'approccio con il terreno, si è deciso di procedere con una ricognizione sistematica di tutto il territorio interessato dalla tratta dell'Alta Capacità Milano-Verona ossia con la ricognizione archeologica di superficie di porzioni ben definite di terreni, al fine di garantire una copertura uniforme e controllata di tutte le zone del contesto da indagare.

Anzitutto, il territorio è stato diviso in unità individuali sulla carta, campi o lotti di terreno separati da limiti geografici, come strade, filari d'alberi, fossi, oppure da confini di proprietà. Questa scelta si è rivelata molto importante perchè ha permesso di impostare il lavoro con metodo e sistematicità e di ritrovare e di organizzare, in fase di analisi successiva, i dati raccolti.



I ricognitori, organizzati in squadre da quattro-cinque persone, hanno percorso a piedi tutte le aree da indagare per linee parallele ed a intervalli regolari tra di loro come indicato dalla Soprintendenza (ogni 5 m). Si è quindi proceduto ad una raccolta sia selettiva, sia totale dei reperti, a secondo dei singoli casi.

Ogni ritrovamento è stato schedato e tutte le informazioni sono raccolte all'interno delle singole schede di UT.

2.2 - Scheda di Unità Territoriale

Per la documentazione dei ritrovamenti è stata utilizzata la scheda di UT (unità territoriale), elaborata in base alle prescrizioni indicate dalla Soprintendenza Archeologica ed alle esigenze incontrate durante le campagne di ricognizione di superficie.

Nel primo riquadro della scheda si riportano le seguenti informazioni:

cartografia: si indica il tipo di cartografia utilizzata e la scala di rappresentazione ed il numero di tavola in cui si trova l'anomalia;

fotografia: si riporta il numero dello scatto di diapositiva che corrisponde al ritrovamento della scheda. In ogni campagna di ricognizione per ogni anomalia è stato fatto uno scatto di diapositiva, che viene consegnata alla Soprintendenza competente; questo elaborato è corredato da un CD Rom che contiene gli stessi scatti digitalizzati;

rilievo: si completa la voce se è stato eseguito un rilievo del ritrovamento;

disegno schematico sul retro: si completa la voce se viene riportato un disegno schematico del ritrovamento sul retro della scheda;

coordinate indicative: si indicano le coordinate spaziali che identificano il ritrovamento;

progressiva chilometrica: si indica la progressiva chilometrica dell'anomalia archeologica rispetto alle progressive del progetto;

tipologia di opera: si indica la tipologia di opera prevista dal progetto dell'Alta Capacità Milano-Verona con cui entra in contatto il ritrovamento archeologico (rilievo, viadotto, sottopasso o

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

7 di 107

soprapasso, galleria artificiale o naturale e area di cantiere). Se il ritrovamento è fuori dalla linea del tracciato si indica F.L.

Nella seconda parte della scheda si indicano queste informazioni:

regione, provincia, comune e località in cui si trova il ritrovamento. In alcuni casi la località non è stata esplicitata, quando non è riconoscibile nessun toponimo particolare nel luogo dove è stata riconosciuta l'anomalia.

Il terzo spazio comprende:

numero di sito area: un codice alfanumerico che identifica le singole unità topografiche ed è composto di tre distinte parti: la sigla del comune, un numero progressivo che si riferisce al numero di siti rinvenuti nel medesimo comune e la sigla della provincia di appartenenza;

data di ricognizione: si indicano le date in cui sono state effettuate le indagini sul territorio;

estensione: si indica l'estensione in direzione nord-sud ed est-ovest dell'anomalia individuata.

Nel quarto riquadro sono riportate le informazioni che riguardano le *condizioni del terreno* nel momento della migliore indagine eseguita. Viene descritta soltanto la migliore situazione in cui è stato studiato il terreno, per il fatto che a questa indagine risalgono i reperti archeologici e le informazioni ricavate. Allo stesso modo sulla cartografia viene indicata la migliore visibilità con cui è stato rilevato il territorio (per quanto riguarda la scala dei gradi di visibilità vedi capitolo 3.1 Grado di visibilità).

All'interno di questa sezione si completano le seguenti voci:

incolto oppure *agricolo*: si specifica se al momento dell'indagine il terreno era in stato di abbandono o se, invece, utilizzato nel ciclo di produzione agricola;

fase della coltura: se arato, fresato o a riposo, vale a dire coperto da stoppie di mais o di altro vegetale;

condizioni della terra: se secca, asciutta, bagnata o fangosa;

morfologia: se pianeggiante, pedecollinare, collinare, di montagna;

natura del suolo: se argillosa, limosa o sabbiosa;

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

8 di 107

anomalie di colorazioni: si indica se al momento della ricognizione sono state riconosciute anomalie di colorazione ed eventualmente dove sono state individuate e come si presentavano;
visibilità: si indica il tipo di visibilità al momento in cui è stata condotta l'attività di ricognizione in rapporto al tipo di utilizzo del campo; se totale, parziale o nulla.

La quinta sezione raccoglie i dati riguardanti il *metodo* utilizzato: la ricognizione sistematica ed intensiva;

numero degli operatori: le *squadre* sono formate da 4 persone;

distanza: è stata rispettata la distanza prescritta e richiesta dalle soprintendenze di 5 m;

Di seguito si indica il tipo di *raccolta* che è stata effettuata:

totale, quando sono stati raccolti tutti i reperti archeologici;

sporadica, quando si è raccolto casualmente qualche reperto;

selettiva quando si è stabilito un criterio per la scelta dei reperti da raccogliere.

Lo spazio maggiore della scheda è dedicato alla parte della *descrizione* dell'UT.

Qui vengono inserite tutte le informazioni del ritrovamento organizzate in base al momento in cui questo è stato fatto ed alle successive indagini. Si indica, infatti, il giorno in cui è avvenuto il rilievo e di seguito tutte le informazioni raccolte sul territorio in quel particolare giorno.

In particolare si indica il posizionamento rispetto alla progressiva chilometrica del progetto, l'andamento del terreno, se si tratta di una concentrazione o di ritrovamenti sporadici, il grado di diffusione dei reperti archeologici sul terreno e si indicano le principali caratteristiche dei ritrovamenti. Vengono, inoltre, segnalate eventuali particolarità notate sul campo e se sono state raccolte fonti orali.

La seconda pagina si può dividere in due parti: la prima, dove sono riportate varie indicazioni, e la seconda che comprende la descrizione analitica dei materiali rinvenuti e raccolti..

Nella prima parte si inseriscono le seguenti indicazioni:

osservazioni: si completa questa casella con la descrizione di alcune particolari osservazioni fatte al momento della ricognizione o in fase di elaborazione dei dati;



altre ricognizioni e scavi: si inseriscono notizie su questo ritrovamento desunte da precedenti ricognizioni o scavi;

notizie raccolte sul luogo: si inseriscono le informazioni acquisite sul campo attraverso interviste e notizie da fonti orali;

dati d'archivio: si indica la presenza nei pressi dell'anomalia di altre segnalazioni di ritrovamenti fatti dalla Soprintendenza competente, la sigla di questi e, dove possibile, la distanza;

interpretazione: si indica quale tipo di interpretazione è possibile dare al ritrovamento;

limiti cronologici: si indicano i limiti cronologici all'interno dei quali è possibile datare l'anomalia in base ai ritrovamenti. Si utilizzano le principali epoche storiche, nel tentativo di dare una definizione cronologica il più possibile precisa per quanto gli elementi a disposizione lo consentano. Con i ritrovamenti preistorici non meglio databili è stata inserita la voce indefinito, che indica l'impossibilità di datare un unico manufatto litico rinvenuto in un contesto non archeologico e senza l'aiuto di altri strumenti d'analisi.

La seconda parte è dedicata all'analisi dei *materiali* rinvenuti.

Le categorie considerate sono:

pietra lavorata: si indicano il tipo di manufatto e il tipo di pietra impiegata,

pietra non lavorata: si indica il ritrovamento di particolari pietre, che potrebbero essere messe in relazione ad un ipotetico utilizzo di questa risorsa (ad esempio: la grande quantità di pietre calcaree potrebbe indicare la vicinanza di un sito antico di approvvigionamento di questo materiale);

intonaco;

cocciopesto;

incannucciato;

concolato;

ceramica: questa voce è stata completata con una quantificazione numerica divisa secondo il momento della raccolta del materiale rinvenuto e con una classificazione in base al tipo di decorazione, (ad esempio graffita e smaltata), di rivestimento (ad esempio invetriata e



ingobbiata) e di uso (ad esempio da cucina e da fuoco). E' stata inserita in questa voce anche la quantificazione dei laterizi;

metalli;

monete;

vetro;

osso lavorato;

reperti faunistici;

ossa;

luoghi di deposito;

scheda dei materiali;

campioni.

In ultimo è stata indicata la *data* del controllo ed il nome del *responsabile* del gruppo di ricognizione.

2.3 Metodo di Descrizione dei Carotaggi

La ricognizione di superficie è affiancata dal controllo archeologico di diverse carote di sedimenti sondati in alcuni punti di misura posizionati ai vertici ed al centro delle aree di cava.

Le perforazioni sono state eseguite a carotaggio continuo, mediante trivella montata su camion o cingolato, con carotiere di diametro interno compreso tra 127 e 101 mm. I terreni estratti sono stati sistemati in apposite casse di forma rettangolare, ognuna delle quali contiene 5 metri di sedimenti distribuiti su 5 spezzoni da un metro ciascuno. Le carote così conservate permettono la descrizione delle caratteristiche sedimentologiche e pedologiche in sito. Solo in alcuni casi non è stato possibile osservare alcuni spezzoni di carota (pari a circa 50 cm), campionati dalle ditte esecutrici con scopi geotecnici.

Particolare attenzione è stata destinata alla parte più superficiale delle carote (0-5 metri di profondità), sede dei suoli e dei sedimenti alluvionali più recenti, dove potenzialmente si collocano i depositi archeologici.

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

11 di 107

Il controllo delle carote prevede la descrizione litologica e pedologica dei sedimenti presenti nella parte alta dei carotaggi, l'identificazione delle anomalie archeologiche eventualmente attraversate dalle perforazioni, il riconoscimento, la descrizione e la raccolta dei materiali archeologici eventualmente presenti (frammenti di laterizi, di carbone, di ceramica, di metalli, di fauna ...).

Vengono inoltre considerati come dati archeologici alcuni livelli geologici che risultano potenzialmente utili nella ricerca archeologica o meglio nella ricostruzione del paesaggio archeologico. In particolare si descrivono i paleosuoli, i livelli organici ricchi in frustoli vegetali e/o le torbe propriamente dette.

La descrizione dei suoli riporta le proprietà fondamentali degli orizzonti che comprendono: *colore del deposito*, valutato per mezzo di apposite tavole cromatiche di riferimento prodotte dal 1954 dalla Munsel ® Color Company Inc.; *granulometria o tessitura*; *aggregazione e consistenza*; *figure pedologiche* (rivestimenti, noduli e concrezioni); *limite inferiore*.

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

12 di 107

3 – SINTESI DEI DATI

3.1 – Grado di visibilità

Un elemento fondamentale nella valutazione generale del territorio sottoposto a ricognizione, è il diverso utilizzo del suolo che, a seconda delle situazioni può determinare una variazione della visibilità e, di conseguenza, una diversa valutazione delle aree.

Infatti, la minore o maggiore densità di UT in un territorio è direttamente proporzionale alla percentuale di superficie realmente indagata e solo su una superficie con grado di visibilità ottimale i dati della ricognizione possono essere considerati esaustivi.

Sulla carta di ricognizione si sono riportate le seguenti informazioni:

- incolto, area a prato stabile o con alta vegetazione spontanea, che non permette di vedere il terreno: Visibilità Nulla;
- seminativo, area coltivata che al momento dell'indagine si presenta occupata da una coltura: Visibilità Nulla;
- arativo, campo arato con solchi di 10-25 cm: Visibilità Totale;

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

13 di 107

- campi a riposo, area al momento lasciata inattiva e di solito coperta da stoppie di mais o di altre colture in attesa del momento della futura aratura e poi semina: **Visibilità Parziale**;
- zona non rilevabile poichè occupata da costruzioni permanenti che rendono inaccessibile il terreno: **Visibilità Nulla**;
- anomalia archeologica da ricognizione, area in cui sono stati rinvenuti reperti archeologici;
- vigneto, terreno sottoposto a coltivazione della vite che presenta filari sostenuti da pali lingei o in cemento di solito disposti ad un metro l'uno dall'altro, il terreno circostante i filari è di solito coperto da vegetazione spontanea: **Visibilità Nulla**;
- boschetto, area non coltivata dove il terreno è coperto da vegetazione, arbusti ed alberi spontanei: **Visibilità Nulla**;
- frutteto, area dove si coltivano alberi da frutto, che di solito sono disposti ad intervalli regolari; il terreno circostante gli alberi è di solito coperto da vegetazione spontanea: **Visibilità Nulla**;
- corsi d'acqua: si considerano i torrenti, i fiumi ed i fossi presenti nel territorio: **Visibilità Nulla**.

Le suddivisioni descritte sopra corrispondono a tre tipi di visibilità.

Si sono utilizzati i seguenti parametri per definire schematicamente il territorio al momento della ricognizione :

VISIBILITA' NULLA: per indicare le aree occupate da colture che impediscono quasi totalmente la visibilità del suolo, come frutteti, vigneti, boschi, campi incolti e coperti da vegetazione spontanea e campi con vegetazione in stato avanzato; e per indicare aree inaccessibili in quanto occupate da costruzioni di varia tipologia, come zone abitative, produttive e cave, e da elementi naturali, come fiumi; queste situazioni permettono una visibilità pari allo 0% ;

VISIBILITA' PARZIALE per indicare le aree accessibili, al momento a riposo, con parziale crescita vegetale o con resti di stoppie che permettono una visibilità variabile tra il 30% e il 50%;

VISIBILITA' TOTALE per indicare le aree accessibili e al momento della ricognizione di superficie in fase di aratura con una visibilità del 90% - 100% .

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

14 di 107

Di seguito vengono esposti i gradi di visibilità riscontrati per ciascuna area di cava in progetto:

GRADO DI VISIBILITA' DI BS 2 - CAVA DI LOGRATO

Al momento della ricognizione archeologica di superficie il 90% del terreno è stato indagato con visibilità totale, mentre il restante 10 % risultava ancora a visibilità parziale per la presenza di stoppie di mais.

GRADO DI VISIBILITA' DI BS 3 - CAVA DI MONTICHIARI

Al momento della ricognizione archeologica di superficie il territorio indagato risultava ben esposto con visibilità totale per circa l'80 %, mentre il restante 20 % è stato controllato con visibilità parziale.

GRADO DI VISIBILITA' DI BS 4 - CAVA DI CASTENEDOLO

L'area di cava è stata rilevata con visibilità totale del terreno per tutta la sua estensione.

GRADO DI VISIBILITA' DI BS 5 - CAVA DI LONATO

L'area di cava è stata rilevata con visibilità totale del terreno per tutta la sua estensione.

GRADO DI VISIBILITA' DI BS 6 - CAVA DI CHIARI

L'area di cava è stata rilevata con visibilità totale del terreno per tutta la sua estensione.

GRADO DI VISIBILITA' DI BS 7 - CAVA DI LONATO



Al momento della ricognizione archeologica di superficie l'area di cava in progetto risultava a visibilità totale per il 70 % (arativo), mentre la restante parte risultava coperta da stoppie di mais a riposo (visibilità parziale).

GRADO DI VISIBILITA' DI BS 8 - CAVA DI CALCINATO

L'area di cava è stata rilevata con visibilità totale del terreno per tutta la sua estensione.

GRADO DI VISIBILITA' DI BS 9 - CAVA DI CASTREZZATO + impianto di frantumazione

Al momento della ricognizione archeologica di superficie il territorio dell'area di cava risultava a visibilità totale, per il 35 %, mentre la restante parte (65%) di suolo era coperto da prato stabile. L'impianto di frantumazione è collocato in un'area a Nord di Castrezzato; essa è stata controllata completamente con visibilità totale per aratura del suolo.

GRADO DI VISIBILITA' DI BS 10 - CAVA DI CASTENEDOLO

Al momento della ricognizione archeologica di superficie il suolo era così utilizzato: 50% arato (visibilità totale); 50% a riposo con copertura a visibilità nulla per la presenza di prato stabile.

3.2 – Indagine bibliografica

La ricerca bibliografica è stata svolta con l'obiettivo di verificare su testi specialistici le aree caratterizzate da ritrovamenti archeologici nel settore interessato dai lavori dell'Alta Capacità Milano-Verona e in particolare per quanto riguarda il terreno sottoposto ai progetti delle cave.

In particolar modo sono stati analizzati I Notiziari della Soprintendenza della Lombardia, la Carta Archeologica della Lombardia ed altri testi di cui si riporta l'elenco in calce.

L'area indagata, partendo dai tracciati delle linee stradali in progetto, si è estesa fino alla copertura totale del territorio compreso sulle carte in scala 1:5.000.



I siti già segnalati sono stati posizionati sulle tavole con simbologie diverse a seconda delle diverse epoche di appartenenza e con una indicazione alfa numerica composta dalla sigla della provincia seguita da un numero.

A ogni sito corrisponde una scheda bibliografica che riassume le principali caratteristiche del ritrovamento.

E' stata condotta un'attenta analisi delle fonti relative alle centuriazioni ed alla viabilità antica.

BS 2 - Cava di Lograto

La ricerca bibliografica non ha evidenziato la presenza di segnalazioni di ritrovamenti archeologici all'interno di quest'area.

A est dell'area di cava e precisamente a 600m a sud-est si intercetta il tracciato di antica viabilità *Brixia –Laus Pompeia*, che coincide con l'attuale SS 235.

Inoltre, l'area di cava si inserisce all'interno della maglia centuriale bresciana.

BS 3 - Cava di Montichiari

La ricerca bibliografica non ha evidenziato la presenza di segnalazioni di ritrovamenti archeologici all'interno di quest'area. Non si riscontrano linee di centurie, nè tracciati di viabilità antica.

BS 4 - Cava di Castenedolo

La ricerca bibliografica non ha evidenziato la presenza di segnalazioni di ritrovamenti archeologici all'interno di quest'area. Non si riscontrano tracciati di viabilità antica.

L'angolo sud-ovest dell'area di cava intercetta una linea centuriale (cardo) della maglia gromatica bresciana.

BS 5 - Cava di Lonato

La ricerca bibliografica non ha evidenziato la presenza di segnalazioni di ritrovamenti archeologici all'interno di quest'area. Non si riscontrano linee di centurie, né tracciati di viabilità antica.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

17 di 107

BS 6 - Cava di Chiari

La ricerca bibliografica non ha evidenziato la presenza di segnalazioni di ritrovamenti archeologici all'interno di quest'area. Non si riscontrano linee di centurie, né tracciati di viabilità antica.

BS 7 - Cava di Lonato

La ricerca bibliografica non ha evidenziato la presenza di segnalazioni di ritrovamenti archeologici all'interno di quest'area. Non si riscontrano linee di centurie, né tracciati di viabilità antica.

BS 8 - Cava di Calcinato

La ricerca bibliografica non ha evidenziato la presenza di segnalazioni di ritrovamenti archeologici all'interno di quest'area. Non si riscontrano linee di centurie, né tracciati di viabilità antica.

BS 9 - Cava di Castrezzato

La ricerca bibliografica non ha evidenziato la presenza di segnalazioni di ritrovamenti archeologici sia all'interno dell'area di cava che dell'impianto di frantumazione. Non si riscontrano tracciati di viabilità antica.

BS 10 - Cava di Castenedolo

La ricerca bibliografica non ha evidenziato la presenza di segnalazioni di ritrovamenti archeologici all'interno di quest'area. Non si riscontrano linee di centurie, né tracciati di viabilità antica.

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

18 di 107

3.3 Risultati della Ricognizione

BS 2 - Cava di Lograto

La ricognizione archeologica di superficie condotta non ha identificato anomalie archeologiche all'interno dell'area di cava, che è stata controllata quasi interamente con visibilità totale.

Nei pressi dell'opera si deve però segnalare la presenza di alcune anomalie archeologiche: **TR 4 BS**, a 420m e **TR 5 BS**, a 360m, entrambe posizionate a nord-ovest dell'impianto di frantumazione BS 2 di Lograto. Queste anomalie hanno restituito materiale postmedievale.

Immediatamente a est dell'area di cava BS2 di Lograto si individuano le seguenti anomalie: **TR 6 BS**, a 480m, in cui si raccoglie materiale medievale e postmedievale, **TR 7 BS**, a 650m, in cui si raccoglie materiale di epoca romana e medievale, e **TR 8 BS**, a 790m, in cui si raccoglie materiale medievale.

BS 3 - Cava di Montichiari

La ricognizione archeologica di superficie condotta non ha identificato anomalie archeologiche all'interno dell'area di cava.

Anche nel territorio circostante non si individuano anomalie archeologiche.



BS 4 - Cava di Castenedolo

La ricognizione archeologica di superficie condotta non ha identificato anomalie archeologiche all'interno dell'area di cava, il cui territorio è stato visionato interamente con visibilità totale.

Trecento metri ad ovest della cava si individuano le anomalie **CT 2 BS** e **CT 3 BS**; immediatamente a est, a 280 m la **CT4 BS**. Nell'area CT 2 BS è stato raccolto materiale medievale e postmedievale, in CT 3 BS materiale preistorico (un manufatto litico in selce), romano e medievale, mentre in CT 4 BS è stato raccolto materiale medievale.

BS 5 - Cava di Lonato

La ricognizione archeologica di superficie è stata eseguita con visibilità totale su tutta l'area di cava e non ha identificato anomalie archeologiche all'interno dell'area di cava.

A sud-ovest rispetto alla cava BS 5 di Lonato si individua l'anomalia **CL 1 BS**.

In questa anomalia si rinviene un manufatto litico in selce.

BS 6 - Cava di Chiari

La ricognizione archeologica di superficie non ha evidenziato la presenza di anomalie archeologiche

BS 7 - Cava di Lonato

La ricognizione archeologica di superficie non ha evidenziato la presenza di particolari anomalie archeologiche

Nelle immediate vicinanze la ricognizione relativa all'area di cantiere n° 25 ha restituito alcune anomalie caratterizzate dalla dispersione di alcuni reperti ceramici e materiali riconducibili a diversi periodi storici:



LN 1 BS (400 metri verso Ovest), con presenza di pietre di selce prive di lavorazione (un solo frammento sembra avere segni di lavorazione) e reperti ceramici medioevali; **LN 2 BS** (300 metri verso Ovest), in cui si ritrovano materiali ceramici medioevali; **LN 3 BS** (200 metri verso S-E), dispersioni di laterizi e di alcuni frammenti ceramici di età romana.

BS 8 - Cava di Calcinato

La ricognizione archeologica di superficie non ha evidenziato la presenza di anomalie archeologiche.

BS 9 - Cava di Castrezzato

La ricognizione archeologica di superficie non ha evidenziato la presenza di anomalie archeologiche; si ricorda comunque che la visibilità del territorio al momento della ricognizione risultava parziale o nulla per la presenza di prati stabili sul 65 % del suolo. L'area di impianto di frantumazione è stata controllata con visibilità totale su tutta l'area in progetto.

BS 10 - Cava di Castenedolo

La ricognizione archeologica di superficie non ha evidenziato la presenza di anomalie archeologiche.

3.4 Descrizione dei Carotaggi

Vengono di seguito riportate le descrizioni delle stratigrafie relative ai sondaggi a carotaggio continuo eseguiti su ciascuna area di cava.

La sigla attribuita a ciascun sondaggio è costituita da una lettera S (sondaggio) o P (sondaggio adibito a piezometro) seguito dal codice relativo all'area di cava (es. BS4)

Segue, alla descrizione di ciascun carotaggio, una nota relativa al riscontro archeologico.



CAVA LOGRATO BS2

Stratigrafia S1-BS2

-
- Livello 1 0-40 cm; colore marrone scuro giallastro (10YR4/4); limoso franco; scheletro raro poco alterato; aggregazione grumosa poco espressa; pori comuni; radici fini comuni; livello dell'arativo; limite inferiore abrupto con:
- Livello 2 40-70 cm; colore marrone scuro giallastro (10YR4/4); sabbia fine debolmente limosa; scheletro mm raro; massivo o aggregazione subangolare mediamente espressa; mediamente consistente; limite inferiore abrupto con:
- Livello 3 70-130 cm; colore marrone (7.5YR4/4); limo franco; scheletro cm scarso a media alterazione; patine di argilla sui clasti; aggregazione subangolare mediamente espressa; mediamente consistente; limite inferiore abrupto con:
- Livello 4 130-300 cm; colore grigio-marrone; sabbia medio-grossolana con ghiaia eterometrica subarrotondata; incoerente; limite inferiore chiaro con:
- Livello 5 300-500 cm; colore grigio-marrone; sabbia e ghiaia; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo; il livello 3 rappresenta un suolo sepolto parzialmente eroso al tetto, non databile per assenza di materiale archeologico

Stratigrafia S2-BS2

-
- Livello 1 0-40 cm; colore marrone scuro giallastro (10YR4/4); limoso sabbioso; scheletro mm raro; aggregazione grumosa poco espressa; pori comuni; radici fini comuni; livello dell'arativo; limite inferiore abrupto con:
- Livello 2 40-70 cm; colore marrone scuro giallastro (10YR4/4); sabbia fine debolmente limosa; scheletro mm raro; massivo o aggregazione subangolare mediamente espressa; mediamente consistente; frustoli di laterizi millimetrici; limite inferiore abrupto con:
- Livello 3 70-110 cm; colore marrone (7.5YR4/4); limo franco; scheletro cm frequente alterato; aggregazione subangolare mediamente espressa; mediamente consistente; limite inferiore chiaro con:
- Livello 4 110-500 cm; colore grigio; sabbia medio-grossolana con ghiaia media e rari ciottoli Dmax 5 cm; incoerente

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

22 di 107

Riscontro Archeologico: negativo; il livello 3 rappresenta un suolo sepolto parzialmente eroso al tetto, non databile per assenza di materiale archeologico

Stratigrafia P3-BS2

- Livello 1 0-70 cm; colore marrone scuro; sabbia e limo con ghiaia e frammenti di laterizi interpretati come riporto della strada carraia; limite inferiore abrupto con:
- Livello 2 70-190 cm; colore marrone scuro (10YR4/4 a 7.5YR4/4); sabbia fine debolmente limosa; scheletro mm e cm raro; massivo o aggregazione subangolare mediamente espressa; mediamente consistente; limite inferiore abrupto con:
- Livello 3 190-400 cm; colore grigio-marrone; sabbia medio-grossolana con ghiaia eterometrica; ciottolo D> 10 cm a 260 cm; incoerente; limite inferiore graduale con:
- Livello 4 400-500 cm; colore grigio; sabbia medio-grossolana con ghiaia debolmente limosa; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

Stratigrafia P4-BS2

- Livello 1 0-40 cm; colore marrone scuro giallastro (10YR4/4); limoso sabbioso; scheletro mm raro; aggregazione grumosa poco espressa; pori comuni; radici fini comuni; frustoli di laterizi millimetrici; livello dell'arativo; limite inferiore abrupto con:
- Livello 2 40-80 cm; colore marrone scuro giallastro (10YR4/4); sabbia fine debolmente limosa; scheletro mm raro; massivo o aggregazione subangolare mediamente espressa; mediamente consistente; frustoli di laterizi mm e cm e frustoli di carbone mm alluvionale; limite inferiore abrupto con:
- Livello 3 80-130 cm; colore marrone (7.5YR4/4); limo franco; scheletro cm scarso a media alterazione; patine di argilla sui clasti; aggregazione subangolare mediamente espressa; mediamente consistente e resistente; tracce di patine di CaCo3; limite inferiore abrupto con:
- Livello 4 130-200 cm; colore marone scuro (10YR3/3); sabbia medio-grossolana con ghiaia limoso-argillosa; poco consistente; limite inferiore graduale con



Livello 5 200-260 cm; colore marrone-grigio; sabbia medio-grossolana debolmente ghiaiosa; incoerente; limite inferiore chiaro con:

Livello 6 260-300 cm; colore grigio-marrone; ghiaia debolmente sabbiosa con ciottoli Dmax 6 cm; incoerente; limite inferiore graduale con:

Livello 7 300-500 cm; colore grigio; sabbia ghiaiosa debolmente limosa; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo; i livelli 1e 2 rappresentano un deposito alluvionale contenente sporadici frustoli di laterizi e carboni alluvionali; esso copre un suolo sepolto (livello 3) parzialmente eroso al tetto di età non stimabile a causa dell'assenza di materiale archeologico.

-

Stratigrafia P2-BS2

Livello 1 0-80 cm; colore marrone scuro giallastro (10YR4/4); sabbia fine debolmente limosa; scheletro mm raro; massivo o aggregazione subangolare mediamente espressa; mediamente consistente; frustoli di laterizi millimetrici; limite inferiore abrupto con:

Livello 2 80-180 cm; colore marrone scuro (10YR4/4 a 7.5YR4/4); sabbia fine debolmente limosa; scheletro mm e cm raro; massivo o aggregazione subangolare mediamente espressa; mediamente consistente; limite inferiore abrupto con:

Livello 3 180-310 cm; colore marrone-grigio; ghiaia sabbiosa debolmente limosa; incoerente; limite inferiore graduale con:

Livello 4 310-500 cm; colore grigio-marrone; ghiaia sabbiosa; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

-

Stratigrafia P1-BS2

Livello 1 0-60 cm; possibile riporto della strada carraia moderna; colore marrone scuro giallastro (10YR4/4); sabbia fine debolmente limosa; scheletro mm raro; mediamente consistente; frustoli di laterizi millimetrici; limite inferiore abrupto con:

Livello 2 60-160 cm; possibile riporto della strada carraia moderna; colore marrone; ghiaia e ciottoli in matrice sabbiosa fine; incoerente; frammenti di laterizi cm-mm; limite inferiore chiaro con:

Livello 3 160-500 cm; colore grigio-marrone; ghiaia sabbiosa debolmente limosa; incoerente



Riscontro Archeologico: da accertare; i livelli 1 e 2 rappresentano un possibile terreno di riporto relativo alla strada carraia moderna nei pressi del quale è stato eseguito il sondaggio.

CAVA MONTICHIARI BS3

L'area di cava è stata divisa in due subaree estrattive denominate **BS3 a** e **BS3 b**.

- Area BS3 a

- Stratigrafia P1- BS3 a

- Livello 1 0-30 cm; colore marrone rossastro (7.5Y4/4); limo argilloso con ghiaia fine-media immersa; debole alterazione dello scheletro; mediamente consistente; patine argillose sui clasti; radici attuali al tetto; limite inferiore chiaro con:
- Livello 2 30-200 cm; colore grigio-marrone; sabbia-ghiaia limosa; incoerente; scheletro debolmente alterato; patine di calcite sui clasti; limite inferiore graduale con:
- Livello 3 200-370 cm; colore grigio; sabbia medio-fine debolmente ghiaiosa; incoerente; limite inferiore chiaro con:
- Livello 4 370-600 cm; colore grigio; ghiaia con sabbia; incoerente

- Stratigrafia P2- BS3 a

- Livello 1 0-60 cm; colore marrone rossastro (7.5Y4/4); limo argilloso con ghiaia media sabbioso fine; debole alterazione dello scheletro; mediamente consistente; patine argillose sui clasti; radici attuali al tetto; limite inferiore chiaro con:
- Livello 2 60-190 cm; colore grigio; sabbia fine con ghiaia media subarrotondata limosa; incoerente; scheletro debolmente alterato; patine di calcite sui clasti; limite inferiore graduale con:
- Livello 3 190-780 cm; colore grigio; ghiaia media subarrotondata con sabbia fine ciottolosa; incoerente.

- Stratigrafia P3- BS3 a

- Livello 1 0-40 cm; colore marrone rossastro (7.5Y4/3); limo franco con ghiaia fine-media immersa; debole alterazione dello scheletro; mediamente consistente; patine argillose sui clasti; radici attuali al tetto; limite inferiore chiaro con:

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

25 di 107

Livello 2 40-600 cm; colore grigio; ghiaia media subarrotondata con sabbia media debolmente ciottolosa; incoerente.

- **Stratigrafia P4- BS3 a**

Livello 1 0-30 cm; colore marrone rossastro (7.5Y4/4); limo argilloso con ghiaia fine-media immersa; debole alterazione dello scheletro; mediamente consistente; patine argillose sui clasti; radici attuali al tetto; limite inferiore chiaro con:

Livello 2 30-300 cm; colore grigio; sabbia fine con ghiaia fine limosa; incoerente; scheletro debolmente alterato con ciottoli; patine di calcite sui clasti; limite inferiore graduale con:

Livello 3 300-600 cm; colore grigio; ghiaia medio-fine subarrotondata con sabbia medio-fine debolmente limosa; incoerente

- **Stratigrafia S1- BS3 a**

Livello 1 0-90 cm; colore marrone scuro (7.5Y4/3); sabbia fine limo-argillosa con ghiaia fine; debole alterazione dello scheletro; mediamente consistente; patine argillose sui clasti; radici attuali al tetto; limite inferiore chiaro con:

Livello 2 90-600 cm; colore grigio-marrone; sabbia-ghiaia limosa; incoerente

- **Stratigrafia S2- BS3 a**

Livello 1 0-30 cm; colore marrone rossastro (7.5Y4/4); limo argilloso con ghiaia fine-media immersa; debole alterazione dello scheletro; mediamente consistente; patine argillose sui clasti; radici attuali al tetto; limite inferiore chiaro con:

Livello 2 30-300 cm; colore grigio-marrone; sabbia-ghiaia limosa; incoerente; scheletro debolmente alterato; patine di calcite sui clasti; limite inferiore graduale con:

Livello 3 300-600 cm; colore grigio; ghiaia media con sabbia; incoerente

Area BS3 b

- **Stratigrafia P1-BS3 b**



Livello 1 0-60 cm; colore marrone rossastro (7.5Y4/4); limo argilloso con ghiaia fine-media immersa; debole alterazione dello scheletro; mediamente consistente; patine argillose sui clasti; radici attuali al tetto; limite inferiore chiaro con:

Livello 2 60-600 cm; colore grigio; sabbia e ghiaia debolmente limosa; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

-

Stratigrafia P2-BS3 b

Livello 1 0-60 cm; colore marrone rossastro (7.5Y4/4); limo argilloso con ghiaia fine-media immersa; debole alterazione dello scheletro; mediamente consistente; patine argillose sui clasti; radici attuali al tetto; limite inferiore chiaro con:

Livello 2 60-600 cm; colore grigio; sabbia e ghiaia debolmente limosa; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

-

Stratigrafia P3- BS3 b

Livello 1 0-25 cm; livello arativo di colore marrone scuro (10YR3/2); radici attuali; limite inferiore chiaro con:

Livello 2 25-50 cm; colore marrone rossastro (7.5Y4/4); limo argilloso con ghiaia fine-media immersa; debole alterazione dello scheletro; mediamente consistente; patine argillose sui clasti; limite inferiore chiaro con:

Livello 3 50-90 cm; colore grigio-marrone; sabbia-ghiaia limosa; incoerente; scheletro debolmente alterato; patine di calcite sui clasti; limite inferiore graduale con:

Livello 4 90-240 cm; colore grigio; ghiaia sabbiosa limosa; concrezioni carbonatiche frequenti; incoerente; limite inferiore graduale con:

Livello 5 240-600 cm colore grigio; sabbia e ghiaia debolmente limosa; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

-

Stratigrafia P4- BS3 b

Livello 1 0-25 cm; livello arativo di colore marrone scuro (10YR3/2); radici attuali; limite inferiore chiaro con:

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

27 di 107

- Livello 2 25-80 cm; colore marrone rossastro (7.5Y4/4); limo argilloso con ghiaia fine-media immersa; debole alterazione dello scheletro; mediamente consistente; patine argillose sui clasti; limite inferiore chiaro con:
- Livello 3 80-300 cm; colore grigio-marrone; sabbia fine con ghiaia media subangolare ciottolosa; incoerente; scheletro debolmente alterato; patine di calcite sui clasti; limite inferiore graduale con:
- Livello 4 300-410 cm; colore grigio-marrone; ghiaia fine con sabbia fine limosa ciottolosa; concrezioni carbonatiche frequenti; incoerente; limite inferiore graduale con:
- Livello 5 410-630 cm colore grigio; sabbia fine e ghiaia debolmente limosa; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

CAVA CASTENEDOLO BS4

-

Stratigrafia S1-BS4

- Livello 1 0-60 cm; colore marrone rosso (10YR3/6); ghiaia e sabbia limosa; scheletro debolmente alterato; aggregazione ben espressa; addensato; patine di argilla sui clasti, concrezioni di carbonato di calcio; limite inferiore chiaro con:
- Livello 2 60-600 cm; colore grigio-marroncino; sabbia e ghiaia con ciottoli Dmax 8 cm; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

-

Stratigrafia P1-BS4

- Livello 1 0-130 cm; colore marrone rosso (10YR3/6); ghiaia e sabbia limosa; scheletro debolmente alterato; aggregazione ben espressa; addensato; patine di argilla sui clasti, concrezioni di carbonato di calcio; limite inferiore chiaro con:
- Livello 2 130-240 cm; colore marrone; sabbia ghiaiosa; debole aggregazione; concrezioni carbonatiche; limite inferiore graduale con:
- Livello 3 240-400 cm; colore grigio; sabbia media debolmente ghiaiosa; incoerente;



Livello 4 75-200 cm; colore ocra; limo sabbioso ghiaioso; scheletro debolmente alterato; tracce di concrezioni carbonatiche; limite inferiore chiaro con:

Livello 5 200-370 cm; colore grigio-giallastro chiaro ghiaia e sabbia debolmente limosa; incoerente; limite inferiore chiaro con:

Livello 6 370-400 cm; colore marrone; limo; soffice ed inconsistente; limite inferiore abrupto con:

Livello 7 400-500 cm; colore grigio; ghiaia e sabbia; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

-

Stratigrafia P2-BS4

Livello 1 0-150 cm; colore marrone-rossastro (7.5YR3/6); limo con sabbia e ghiaia; scheletro alterato; mediamente consistente ed aggregato; frammenti di laterizi fresati e spalmati sulla superficie esterna della carota fino alla quota di 150 cm; limite inferiore chiaro con:

Livello 2 150-500 cm; colore grigio; sabbia e ghiaia, incoerente

Riscontro Archeologico: negativo; la presenza di frammenti di laterizi di colore rosso-arancione individuati alla profondità di 150 cm, risulta falsata dalla manovra di carotaggio. Infatti alcuni laterizi di epoca moderna affiorano al piano di campagna, prossimo ad una strada carraia. Essi sono stati carotati, fresati e spalmati sulla superficie esterna della carota, trasportati fino alla profondità indicata (150 cm) che rappresenta la fine della prima manovra di perforazione.

-

Stratigrafia S2-BS4

Livello 1 0-32 cm; colore marrone-rossastro (tra 7.5YR3/4); limo e argilla con ghiaia; scheletro cm debolmente alterato; mediamente consistente; patine argillose sui clasti; limite inferiore abrupto con:

Livello 2 32-60 cm; colore marrone; sabbia e ghiaia; incoerente; clasti con patine argillose; limite inferiore graduale con:

Livello 3 60-600 cm; colore grigio chiaro; sabbia fine-media e ghiaia eterometrica; incoerente

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

29 di 107

Riscontro Archeologico: negativo

CAVA LONATO BS5

-

Stratigrafia S1-BS5

- Livello 1 0-60 cm; colore marrone rosso (7.5YR4/4); limo argilloso coesivo; scheletro raro cm-mm; aggregazione poco espressa; massivo; omogeneo; limite inferiore abrupto con:
- Livello 2 60-350 cm; colore marrone chiaro giallastro (10YR6/4); ghiaia eterometrica sabbioso-limosa; rari ciottoli $D_{max} > 8$ cm; incoerente; limite inferiore graduale con:
- Livello 3 350-500 cm; colore ocre; ghiaia medio-fine subangolosa con sabbia e limo; scheletro cm debolmente alterato; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

-

Stratigrafia P1-BS5

- Livello 1 0-25 cm; riporto della strada carraia attuale di colore marrone; limo argilla e ghiaia; limite inferiore abrupto con:
- Livello 2 25-60 cm; colore marrone-rossastro (7.5YR3/3); limo e argilla; scheletro scarso mm-cm; addensato; massivo; mediamente consistente; limite inferiore abrupto con:
- Livello 3 60-75 cm; colore marrone-brunastro (7.5YR3/2); limo argilloso con ghiaia medio-fine; scheletro alterato; mediamente consistente ed aggregato; patine argillose sui clasti; limite inferiore graduale con:
- Livello 4 75-200 cm; colore ocre; limo sabbioso ghiaioso; scheletro debolmente alterato; tracce di concrezioni carbonatiche; limite inferiore chiaro con:
- Livello 5 200-370 cm; colore grigio-giallastro chiaro ghiaia e sabbia debolmente limosa; incoerente; limite inferiore chiaro con:

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

30 di 107

Livello 6 370-400 cm; colore marrone; limo; soffice ed inconsistente; limite inferiore abrupto con:

Livello 7 400-500 cm; colore grigio; ghiaia e sabbia; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo; il livello 3 rappresenta un suolo sepolto parzialmente eroso al tetto non databile per assenza di materiale archeologico.

- **Stratigrafia P2-BS5**

Livello 1 0-70 cm; colore marrone-rossastro (7.5YR3/3); limo e argilla; scheletro scarso mm-cm; addensato; massivo; mediamente consistente; limite inferiore abrupto con:

Livello 2 70-110 cm; colore marrone-brunastro (7.5YR3/2); limo argilloso con ghiaia medio-fine; scheletro alterato; mediamente consistente ed aggregato; patine argillose sui clasti; limite inferiore graduale con:

Livello 3 110-200 cm; colore ocre; ghiaia e sabbia con limo, scheletro debolmente alterato; debole aggregazione fine; tracce di concrezioni carbonatiche; limite inferiore graduale con:

Livello 4 200-500 cm; colore grigio; ghiaia e sabbia; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo; il livello 2 rappresenta un suolo sepolto parzialmente eroso al tetto non databile per assenza di materiale archeologico

- **Stratigrafia P3-BS5**

Livello 1 0-65 cm; colore marrone-rossastro (tra 7.5YR3/4 e 5Y3/4); limo e argilla debolmente plastico; scheletro scarso mm-cm; poco resistente; massivo; limite inferiore abrupto con:

Livello 2 65-83 cm; colore marrone-brunastro (7.5YR3/2); limo argilloso con ghiaia medio-fine; scheletro alterato; mediamente consistente ed aggregato; patine argillose sui clasti; limite inferiore graduale con:

Livello 3 83-183 cm; colore ocre arrossato; ghiaia e sabbia con limo con ciottoli Dmax 7 cm, scheletro debolmente alterato; debole aggregazione fine; tracce di concrezioni carbonatiche; limite inferiore chiaro con:

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

31 di 107

Livello 4 183-200 cm; colore grigio; limo; soffice; inconsistente; limite inferiore abrupto con:

Livello 5 200-280 cm; colore oca-marrone; ghiaia medio-fine e sabbia grossolana debolmente limosa; scheletro debolmente alterato al tetto del livello; debole aggregazione fine-media; limite inferiore graduale con:

Livello 6 280-500 cm; colore grigio; ghiaia medio-grossolana con ghiaia fine debolmente limosa; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo; il livello 2 rappresenta un suolo sepolto parzialmente eroso al tetto non databile per assenza di materiale archeologico

Stratigrafia P4-BS5

Livello 1 0-45 cm; colore marrone-rossastro (7.5YR4/4); limo franco; scheletro scarso mm-cm; compatto; resistente; massivo; 1 frammento di laterizio a 45 cm; 1 frustolo di carbone mm; limite inferiore abrupto con:

Livello 2 45-75 cm; colore marrone-brunastro (7.5YR3/3); limo e argilla; scheletro mm cm scarso; mediamente consistente; massivo; limite inferiore abrupto con:

Livello 3 75-110 cm; colore marrone-brunastro (7.5YR3/2); limo argilloso con ghiaia medio-fine 1 ciottolo D 8 cm; scheletro alterato; mediamente consistente ed aggregato; patine argillose sui clasti; limite inferiore graduale con:

Livello 4 110-240 cm; colore oca; limo sabbioso grossolano con ghiaia e ciottoli; poco consistente; limite inferiore abrupto con:

Livello 5 240-500 cm; colore oca; ghiaia sabbiosa; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo; il livello 1 potrebbe rappresentare un riporto relativo alla strada carraia su cui è stato eseguito il carotaggio; il livello 3 rappresenta un suolo sepolto parzialmente eroso al tetto non databile per assenza di materiale archeologico

CAVA CHIARI BS6

Stratigrafia S1-BS6

Livello 1 0-50 cm; colore marrone rosso (7.5YR4/4); limo argilloso debolmente sabbioso fine; scheletro raro cm-mm debolmente alterato; aggregazione poco espressa;



patine di argilla sui clasti; presenza di rari frustoli di laterizi e carboni; limite inferiore graduale con:

Livello 2 50-500 cm; colore grigio; sabbia e ghiaia etrometrica; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

- **Stratigrafia S2-BS6**

Livello 1 0-80 cm; colore marrone rosso (7.5YR4/4); limo argilloso debolmente sabbioso fine; scheletro raro cm-mm debolmente alterato; aggregazione poco espressa; patine di argilla sui clasti; limite inferiore graduale con:

Livello 2 80-120 cm; colore grigio marrone; sabbia e limo con ghiaia medio-fine; rare concrezioni carbonatiche incoerente; limite inferiore graduale con:

Livello 3 120-360 cm; colore marrone; ghiaia e sabbia; incoerente

Livello 4 360-410 cm; colore grigio; limo con rari clasti immersi; soffice inconsistente; limite inferiore chiaro con:

Livello 5 410-500 cm; colore grigio; ghiaia e sabbia eterometrica; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

- **Stratigrafia S3-BS6**

Livello 1 0-35 cm; colore marrone rosso (7.5YR4/4); sabbia fine limoso-argilloso; scheletro raro cm-mm; aggregazione poco espressa; radici fini erbacee frequenti; patine di argilla sui clasti; presenza di un frammento cm di laterizio; limite inferiore abrupto con:

Livello 2 35-70 cm; colore marrone rosso (7.5YR4/4); limo argilloso sabbioso con ghiaia; scheletro debolmente alterato; debole aggregazione; limite inferiore graduale con:

Livello 3 70-300 cm; colore grigio; sabbia medio-grossolana con ghiaia eterometrica; ciottoli alla base del livello; incoerente; limite inferiore abrupto con:

Livello 4 300-320 cm; colore giallastro; ghiaia eterometrica con sabbia grossolana debolmente limoso argillosa; scheletro debolmente alterato; debole aggregazione; limite inferiore graduale con:

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

33 di 107

Livello 5 320-500 cm; colore grigio; ghiaia eterometrica con sabbia grossolano-media; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

CAVA LONATO BS7

Stratigrafia S1-BS7

-
- Livello 1 0-20 cm; livello arativo colore marrone rossastro (7.5YR4/4); sabbia fine debolmente limosa; raro scheletro debolmente alterato; mediamente consistente; limite inferiore chiaro con:
- Livello 2 20-60 cm; colore marrone rossastro (7.5YR3/4); limo e sabbia fine; mediamente aggregato; limite inferiore abrupto-chiaro con:
- Livello 3 60-100 cm; colore grigio-marrone; sabbia limosa con ghiaia e ciottoli; incoerente; limite inferiore chiaro con:
- Livello 4 100-180 cm; colore grigio-marrone; sabbia e ghiaia; incoerente; limite inferiore chiaro con:
- Livello 5 180-200 cm; colore giallo (10YR7/4); limo soffice; raro scheletro immerso; limite inferiore abrupto con:
- Livello 6 200-500 cm; colore grigio; ghiaia e sabbia; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

Stratigrafia S2-BS7

-
- Livello 1 0-80 cm; colore marrone rossastro (7.5YR3/4); limo sabbioso; scheletro ghiaioso eterometrico; mediamente consistente; limite inferiore chiaro con:
- Livello 2 80-710 cm; ghiaia medio-grossolana con sabbia limosa di colore grigio-marrone; incoerente

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

34 di 107

- **Stratigrafia S3-BS7**

- Livello 1 0-20 cm; livello arativo di colore marrone scuro (2.5Y4/3); frustoli di laterizi mm e radici attuali; limite inferiore chiaro con:
- Livello 2 20-100 cm; colore marrone rossastro (7.5YR4/4); limo franco; mediamente consistente; limite inferiore chiaro con:
- Livello 3 100-160 cm; colore marrone grigio; ghiaia sabbioso-limosa; incoerente; limite inferiore chiaro con:
- Livello 4 160-300 cm; colore marrone; sabbia e ghiaia; incoerente; limite inferiore graduale con:
- Livello 5 300-500 cm; colore grigio; ghiaia sabbiosa limosa; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

CAVA CALCINATO BS8

- **Stratigrafia S1-BS8**

- Livello 1 0-50 cm; colore marrone rosso (7.5YR3/3); ghiaia medio-fine subangolare con limo debolmente argilloso; aggregazione grumosa fine poco espressa; pori frequenti; patine di argilla sui clasti; rare concrezioni carbonatiche cm; limite inferiore abrupto con:
- Livello 2 50-120 cm; colore grigio giallastro; ghiaia fine-media debolmente sabbioso-limosa; incoerente debolmente cementato; limite inferiore graduale con:
- Livello 3 120-250 cm; colore grigio chiaro; ghiaia fine e sabbia; incoerente; rare concrezioni carboniche; limite inferiore abrupto con:
- Livello 4 250-500 cm; colore grigio; ghiaia fine-media sabbiosa debolmente limosa; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

- **Stratigrafia S2-BS8**



- Livello 1 0-30 cm; colore marrone rosso (7.5YR3/3); ghiaia medio-fine subangolare con limo debolmente argilloso; aggregazione grumsa fine poco espressa; pori frequenti; patine di argilla sui clasti; rare concrezioni carbonatiche cm; limite inferiore abrupto con:
- Livello 2 30-70 cm; colore grigio giallastro; ghiaia fine-media debolmente sabbioso-limosa; incoerente debolmente cementato; limite inferiore graduale con:
- Livello 3 70-200 cm; colore marrone-grigio; sabbia medio-grossolana debolmente limosa con ghiaia fine subarrotondata; incoerente; limite inferiore graduale con:
- Livello 4 200-250 cm; colore grigio-oliva; ghiaia sabbiosa debolmente limosa; incoerente; limite inferiore graduale con:
- Livello 5 250-320 cm; colore grigio; ghiaia fine-media e sabbia; incoerente; limitre inferiore chiaro con:
- Livello 6 320-354 cm; colore grigio-masrrone (2.5Y6/2); sabbia limosa con ghiaia; scheletro ghiaioso debolmente alterato; debole aggregazione; limite inferiore graduale con:
- Livello 7 354-400 cm; colore marroncino; sabbia debolmente ghiaioso limosa; incoerente; limite inferiore chiaro con:
- Livello 8 400-450 cm; colore grigio chiaro; sabbia limosa; addensata; mediamente consistente; rare concrezioni carbonatiche; limite inferiore non visto
- Livello 9 450-500 cm; lacuna
- Livello 10 500-640 cm; colore grigio oca; ghiaia sabbioso-limosa; scheletro debolmente alterato; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

-

Stratigrafia S3-BS8

- Livello 1 0-100 cm; colore marrone rosso (7.5YR3/3); sabbia finissima limosa debolmente argillosa; scheletro ghiaioso fine raro debolmente alterato; mediamente aggregato; mediamente resistente; limite inferiore abrupto con:
- Livello 2 100-130 cm; colore colore grigio giallastro; ghiaia fine-media debolmente sabbioso-limosa; incoerente debolmente cementato; limite inferiore graduale con:

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

36 di 107

- Livello 3 130-260 cm; colore grigio; ghiaia medio-grossolana con sabbia e rari ciottoli Dmax 7 cm; incoerente; limite inferiore chiaro con:
- Livello 4 260-450 cm; colore grigio; ghiaia fine ben selezionata; incoerente; limite inferiore non visto
- Livello 5 450-550 cm; lacuna
- Livello 6 550-600 cm; colore avana; ghiaia sabbiosa debolmente limosa; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

CAVA CASTREZZATO BS9

- Stratigrafia S1-BS9

- Livello 1 0-130 cm; colore marrone rosso (5YR4/4); sabbia medio-grossolana con limo debolmente ghiaiosa; scheletro alterato; aggregazione grumosa fine poco espressa; patine di argilla sui clasti; rare concrezioni carbonatiche cm; arativo con stoppie attuali e rari frammenti di carbone mm fino a 30 cm; limite inferiore abrupto con:
- Livello 2 130-400 cm; colore grigio; sabbia medio-grossolana debolmente ghiaioso con rari ciottoli sparsi Dmax > 10 cm; incoerente; limite inferiore graduale con:
- Livello 3 400-500 cm; colore grigio; ghiaia e sabbia con rari ciottoli Dmax 8 cm; incoerente; limite inferiore abrupto con:

Riscontro Archeologico: negativo

- Stratigrafia S2-BS9

- Livello 1 0-140 cm; colore marrone rosso (7.5YR3/4); sabbia medio-grossolana debolmente argillosa; scheletro raro cm-mm; aggregazione poco espressa; patine di argilla sui clasti; limite inferiore abrupto con:
- Livello 2 140-300 cm; colore grigio; sabbia medio-grossolana debolmente ghiaiosa; incoerente; limite inferiore graduale con:
- Livello 3 300-1000 cm; colore grigio; ghiaia e sabbia; incoerente



Riscontro Archeologico: negativo

-

Stratigrafia S3-BS9

- Livello 1 0-140 cm; colore marrone rosso (7.5YR4/4); sabbia limoso-argillosa debolmente ghiaioso; scheletro raro cm-mm; aggregazione grumoso fine poco espressa; soffice; patine di argilla sui clasti; limite inferiore abrupto con:
- Livello 2 140-210 cm; colore colore grigio marrone; sabbia debolmente limosa con ghiaia e ciottoli sparsi; incoerente; concrezioni carbonatiche rare; limite inferiore graduale con:
- Livello 3 210-500 cm; colore grigio; sabbia debolmente ghiaiosa; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

-

Stratigrafia P1-BS9

- Livello 1 0-50 cm; riporto moderno costituito da sabbia con ghiaia di colore marrone; contiene frammenti di tessuti, vetri e frammenti di litici edilizi.
- Livello 2 50-100 cm; colore marrone (10YR4/4); sabbia medio-grossolana limosa con ghiaia; scheletro debolmente alterato; mediamente consistente; limite inferiore graduale con:
- Livello 3 100-600 cm; colore grigio; sabbia ghiaiosa con ciottoli sparsi; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

-

Stratigrafia P2-BS9

- Livello 1 0-80 cm; colore marrone (10YR4/4); sabbia media debolmente ghiaiosa; addensato; massivo; pori scarsi; radici fini erbacee rare; frustoli mmm di laterizi; limite inferiore chiaro con:

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

38 di 107

Livello 2 80-230 cm; colore marrone rossastro; sabbia medio-grossolana limosa con ghiaia; rari ciottoli sparsi $D_{max} > 10$ cm; finemente e scarsamente aggregato; limite inferiore graduale con:

Livello 3 230-950 cm; colore grigio; sabbia fine-media debolmente ghiaiosa; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

CAVA CASTENEDOLO BS10

- Stratigrafia S1-BS10

Livello 1 0-70 cm; colore marrone rossastro (10YR3/4); limo argilloso con ghiaia fine-media immersa; debole alterazione dello scheletro; mediamente consistente; radici attuali al tetto; limite inferiore chiaro con:

Livello 2 70-105 cm; colore grigio-marrone; sabbia e ghiaia debolmente limosa; incoerente; limite inferiore chiaro con:

Livello 3 105-150 cm; colore grigio; sabbia grossolana ben selezionata e lavata; incoerente; limite inferiore abrupto con:

Livello 4 150-270 cm; colore grigio-marrone chiaro; ghiaia sabbiosa con ciottoli rari $D_{max} 7$ cm; incoerente; limite inferiore chiaro con:

Livello 5 270-350 cm; ciottoli $D_{max} > 10$ cm

Livello 6 350-660 cm; colore grigio; ghiaia medio-fine sabbiosa debolmente limosa; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

- Stratigrafia S2-BS10

Livello 1 0-25 cm; livello arativo di colore marrone scuro (10YR3/2); frustoli di laterizi mm e radici attuali; limite inferiore chiaro con:

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

39 di 107

- Livello 2 25-70 cm; colore marrone rossastro (10YR3/4); limo argilloso con ghiaia fine-media immersa; debole alterazione dello scheletro; mediamente consistente; limite inferiore chiaro con:
- Livello 3 70-75 cm; ciottolo
- Livello 4 75-110 cm; colore grigio-marrone; ghiaia sabbiosa limosa; scheletro debolmente alterato; debole aggregazione; limite inferiore chiaro con:
- Livello 5 110-220 cm; colore marrone; sabbia medio-grossolana debolmente ghiaiosa; incoerente; limite inferiore chiaro con:
- Livello 6 220-500 cm; colore grigio; ghiaia sabbiosa; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

- **Stratigrafia S3-BS10**

- Livello 1 0-30 cm; livello arativo di colore marrone scuro (10YR3/2); frustoli di laterizi mm e radici attuali; limite inferiore chiaro con:
- Livello 2 30-70 cm; colore marrone rossastro (10YR3/4); limo argilloso con ghiaia fine-media immersa; debole alterazione dello scheletro; mediamente consistente; addensato; limite inferiore chiaro con:
- Livello 3 70-200 cm; colore grigio-marrone; ghiaia medio-fine sabbioso grossolana debolmente limosa; debole aggregazione; tracce di concrezioni carbonatiche; limite inferiore chiaro con:
- Livello 4 200-450 cm; colore grigio; ghiaia subangolosa medio-fine con sabbia; incoerente
- Livello 5 450-550 cm; lacuna
- Livello 6 550-900 cm; colore marrone; sabbia ghiaiosa con limo; scheletro debolmente alterato nella parte alta; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

- **Stratigrafia S4-BS10**

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

40 di 107

- Livello 1 0-40 cm; livello arativo di colore marrone scuro (10YR3/3); frustoli di laterizi mm e radici attuali; massivo; addensato e compatto; limite inferiore chiaro con:
- Livello 2 40-90 cm; colore marrone rossastro (7.5YR3/3); limo argilloso; debole alterazione del raro scheletro mm-cm; mediamente consistente; addensato; compatto; limite inferiore chiaro con:
- Livello 3 90-160 cm; marrone; ghiaia sabbiosa; scheletro debolmente alterato; debole aggregazione; patine di argilla sui clasti; rare concrezioni carbonatiche; limite inferiore chiaro con:
- Livello 4 160-270 cm; colore giallastro; ghiaia sabbiosa debolmente limosa; incoerente; limite inferiore graduale con:
- Livello 5 270-450 cm; colore grigio; ghiaia sabbiosa; incoerente
- Livello 6 450-500 cm; lacuna
- Livello 7 500-900 cm; colore grigio; ghiaia medio-grossolana sabbiosa; incoerente

Riscontro Archeologico: negativo

4 CONCLUSIONI

BS 2 - Cava di Lograto

L'area di cava si colloca a nord dell'abitato di Lograto, in un tratto di pianura bresciana dalla morfologia piana e tabulare caratterizzata da una debole pendenza verso S-E (le quote del piano di campagna degradano in questa direzione da 119 a 115 m.s.l.m.).

L'area si inserisce all'interno della maglia centuriale bresciana.

L'indagine bibliografica ha evidenziato la presenza, ad est dell'area di cava e precisamente 600 m verso sud-est, del tracciato di antica viabilità *Brixia –Laus Pompeia*, che coincide con l'attuale SS 235.

La ricognizione archeologica è stata eseguita con visibilità totale per aratura del suolo sul 90 % dell'area, mentre il restante 10 % risulta ancora parzialmente coperto da coperture di stoppie di mais.

All'interno dell'area dove è stata predisposta l'opera non sono state individuate anomalie archeologiche.

Tuttavia, nei pressi dell'opera, si deve segnalare la presenza di alcune anomalie archeologiche: **TR 4 BS**, a 420m e **TR 5 BS**, a 360m, entrambe posizionate a nord-ovest dell'impianto di frantumazione BS 2 di Lograto. Queste anomalie hanno restituito materiale postmedievale.

Immediatamente ad est dell'area di cava BS2 di Lograto si individuano le seguenti anomalie: **TR 6 BS**, a 480m, in cui si raccoglie materiale medievale e postmedievale, **TR 7 BS**, a 650m, in cui si raccoglie materiale di epoca romana e medievale, e **TR 8 BS**, a 790m, in cui si raccoglie materiale medievale.

Il controllo archeologico eseguito sui carotaggi ha dato esito negativo. La descrizione dei carotaggi ha permesso di identificare la presenza di un terreno superficiale sabbioso fine-limoso, di colore marrone massivo ed omogeneo identificato nei sondaggi descritti con i livelli 1 (disturbato dall'arativo attuale) e 2. Esso contiene sporadici frammenti di laterizi millimetrici e raramente centimetrici, non databili a causa della loro ridotta dimensione, ed in un caso alcuni frammenti di millimetrici di carbone alluvionale (P4-BS2). Il deposito sabbioso si appoggia generalmente con un limite abrupto sul sottostante livello 3 costituito da limi argilloso-sabbiosi con ghiaia immersa alterata e pedogenizzata; questo livello rappresenta un suolo sepolto



parzialmente eroso al tetto di età non definibile per l'assenza di materiale archeologico. Seguono successioni di sedimenti sabbioso ghiaiosi di colore grigio.

BS 3 - Cava di Montichiari

L'area di cava si colloca all'interno di un tratto di pianura bresciana dalla morfologia piana e tabulare compreso tra l'Autostrada A4 e la s.s. 236 (Gottese). L'area è distante circa 2 Km della destra idrografica della valle del Fiume Chiese. Il territorio è caratterizzato da una debole pendenza verso S-SE (le quote del piano di campagna degradano in questa direzione da 126 a 124 m.s.l.m.).

L'indagine bibliografica non ha dato segnalazioni di ritrovamenti archeologici all'interno dell'area dell'opera.

La ricognizione di superficie è stata eseguita con una visibilità totale del suolo per l'80 % del territorio occupato dal progetto di cava, mentre solo il 20 % non è stato osservato in aratura.

La ricognizione archeologica di superficie condotta non ha identificato anomalie archeologiche all'interno dell'area di cava e nemmeno nel territorio circostante si individuano anomalie archeologiche.

L'analisi delle carote ha dato riscontro archeologico negativo; l'analisi stratigrafica individua un suolo superficiale, spesso mediamente 60 cm, costituito da ghiaia e sabbia con limo-argilloso di colore marrone – rossiccio cui seguono successioni ghiaioso sabbiose di colore grigio – marrone.

BS 4 - Cava di Castenedolo

L'area di cava si colloca in un tratto di pianura bresciana, posizionato a S-E della collina di Castenedolo, caratterizzato dalla morfologia superficiale tabulare con debole pendenza verso S-SE (le quote del piano di campagna degradano in questa direzione da 112 a 111 m.s.l.m.).

L'indagine bibliografica non ha segnalato la presenza di ritrovamenti archeologici all'interno o nelle vicinanze dell'area della cava di Castenedolo.

L'indagine di ricognizione superficiale, eseguita con visibilità totale del suolo per aratura, non ha prodotto segnalazioni di ritrovamenti archeologici all'interno dell'area in cui è prevista la cava.



Invece, l'angolo sud-ovest dell'area di cava intercetta una linea centuriale (cardo) della maglia gromatica bresciana.

Immediatamente ad ovest della cava, si individuano le anomalie **CT 2 BS** e **CT 3 BS**; ad est di 280 m si individua l'anomalia **CT 4 BS**. Nell'anomalia **CT 2 BS** è stato raccolto materiale medievale e postmedievale, in **CT 3 BS** è stato raccolto materiale preistorico (un manufatto litico in selce), romano e medievale, mentre in **CT 4 BS** è stato raccolto materiale medievale.

Il controllo archeologico eseguito sui carotaggi ha dato esito negativo. L'analisi delle stratigrafie descritte dalle carote evidenzia la presenza di un suolo superficiale costituito da sabbia limoso-argillosa con ghiaia, di colore marrone-rossastro con spessore variabile da 32 a 150 cm, cui seguono successioni sabbioso ghiaiose di colore grigio.

BS 5 - Cava di Lonato

L'area di cava si colloca ad Ovest dell'abitato di Lonato, in un tratto di alta pianura bresciana, di pertinenza della conoide del Fiume Chiese, compreso tra l'alveo attuale del Fiume (Ovest) ed i rilievi morenici del Garda (Est). L'area è caratterizzata da una morfologia pianeggiante con pendenza verso Sud (le quote del piano di campagna degradano in questa direzione da 140 a 135 m.s.l.m.).

L'indagine bibliografica non ha segnalato la presenza di ritrovamenti archeologici all'interno o nelle vicinanze dell'area della cava di Lonato.

La ricognizione archeologica di superficie condotta con visibilità totale del suolo arato su tutta l'area in studio, non ha restituito affioramenti di anomalie archeologiche all'interno dell'area di cava.

A sud-ovest rispetto alla cava **BS 5** di Lonato si individua l'anomalia **CL 1 BS** dove si rinviene un manufatto litico in selce.

Il controllo archeologico eseguito sui carotaggi ha dato esito negativo. L'analisi delle carote permette di identificare una stratigrafia costituita da un suolo superficiale sterile, caratterizzato da limi ed argille di colore marrone-rossastro addensato (0-70 cm di profondità), appoggiato su



un orizzonte costituito da limo ed argilla bruno-rossastro contenente ghiaia alterata (in media 70-110 cm di profondità) che rappresenta un suolo sepolto parzialmente eroso al tetto, non databile per assenza di materiale archeologico. Seguono successioni di sedimenti sabbioso-ghiaiosi-limosi di colore grigio.

BS 6 - Cava di Chiari

L'area di cava interessa un tratto di pianura bresciana posizionato a Sud di Chiari, compreso tra i comuni di Urago d'Oglio (Ovest) e di Castelcovati (Est) ed immediatamente a nord della Roggia Castellana. Esso è caratterizzato da una morfologia piana e tabulare con debole pendenza verso S-E (le quote del piano di campagna degradano in questa direzione da 127 a 126 m.s.l.m.).

L'indagine bibliografica non ha evidenziato la presenza di rinvenimenti archeologici nell'area di cava in progetto.

La ricognizione archeologica di superficie è stata eseguita con una visibilità totale del suolo arato; essa non ha evidenziato la presenza di anomalie archeologiche affioranti.

Il controllo archeologico eseguito sui carotaggi ha dato esito negativo.

L'analisi delle carote permette di identificare la presenza di un suolo naturale superficiale sterile, costituito da sedimenti sabbioso-ghiaiosi alterati con limo ed argilla di colore marrone-rossastro (0-70 cm di profondità), cui seguono sedimenti ghiaioso-sabbiosi di colore grigio.

BS 7 - Cava di Lonato

L'area di cava si colloca a S-O dell'abitato di Lonato, in un tratto di alta pianura bresciana, a ridosso dei rilievi morenici del Garda presenti verso Est. L'area è caratterizzata da una morfologia pianeggiante con pendenza verso S-O (le quote del piano di campagna degradano in questa direzione da 155 a 150 m.s.l.m.).

L'indagine bibliografica relativa all'area di cava ha dato esito negativo; tuttavia si evidenzia la presenza di alcune segnalazioni di rinvenimenti archeologici ed anomalie nelle aree immediatamente circostanti l'area: anomalie di ricognizione relativa all'area di cantiere, della linea AV/AC TO-VE, n° 25: **LN 1, LN2, LN 3 BS** che restituiscono rispettivamente reperti che



suggeriscono limiti cronologici di frequentazione preistorici (indefinito)-medioevali; medioevali-postmedioevali; romani.

Verso Nord (circa a 200 m dall'area in progetto) si osserva la presenza di un rinvenimento di una necropoli della seconda età del Ferro (**172 BS**).

La ricognizione di superficie non ha evidenziato la presenza di anomalie archeologiche significative.

La descrizione dei carotaggi eseguiti nell'area di cava in progetto ha dato esito negativo; essi evidenziano la presenza di un suolo superficiale costituito da ghiaie e sabbie con limo ed argilla di colore marrone-rossastro, potente fino a 100 cm, cui seguono successioni di sedimenti ghiaioso-sabbiosi grigi.

BS 8 - Cava di Calcinato

L'area di cava si colloca all'interno di un tratto di pianura bresciana dalla morfologia piana e tabulare. Essa è distante circa 1 Km dalla destra idrografica della valle del Fiume Chiese. Il territorio è caratterizzato da una debole pendenza verso S-SE (le quote del piano di campagna degradano in questa direzione da 131 a 130 m.s.l.m.).

L'indagine bibliografica non ha evidenziato la presenza di rinvenimenti archeologici nell'area di cava in progetto.

Anche la ricognizione archeologica di superficie, che è stata eseguita con visibilità totale su tutto il territorio in progetto di cava, non ha evidenziato la presenza di anomalie archeologiche.

Il controllo archeologico eseguito sui carotaggi ha dato esito negativo. L'analisi delle carote ha permesso di identificare la presenza di un suolo superficiale sterile caratterizzato da depositi sabbioso-ghiaiosi con limo ed argilla di colore marrone-rossastro (spesso da 50 a 100 cm) cui seguono successioni di sabbie e ghiaie di colore grigio.

BS 9 - Cava di Calstrezzato ed impianto di frantumazione di Castrezzato

L'area di cava si colloca all'interno di un tratto di pianura bresciana dalla morfologia piana e tabulare, posizionata a Sud del comune di Castrezzato. Il territorio è caratterizzato da una debole



pendenza verso S-SE (le quote del piano di campagna degradano in questa direzione da 123 a 121 m.s.l.m.).

L'area logistica, dove è stato progettato l'impianto di frantumazione, si colloca a Nord del centro abitato di Castrezzato.

L'indagine bibliografica non ha evidenziato la presenza di rinvenimenti archeologici sia nell'area di cava che in quella relativa all'impianto di frantumazione in progetto.

Anche la ricognizione archeologica di superficie non ha evidenziato la presenza di anomalie archeologiche. In particolare bisogna comunque ricordare che al momento della ricognizione dell'area di cava la visibilità del suolo risultava totale per il 35% (aratura) e nulla per il restante 65% di suolo (coperto da prato stabile).

Il controllo archeologico dei carotaggi eseguiti solo all'interno dell'area di cava ha dato esito negativo. L'analisi delle carote ha permesso di identificare la presenza di un suolo superficiale sterile caratterizzato da depositi di sabbia limoso-argillosa debolmente ghiaiosa (mediamente spesso 100 cm) cui seguono successioni di sabbie e ghiaie di colore grigio.

BS 10 - Cava di Castenedolo

L'area di cava si colloca in un tratto di pianura bresciana, posizionato a S-E della collina di Castenedolo, caratterizzato dalla morfologia superficiale tabulare con debole pendenza verso S-SE (le quote del piano di campagna degradano in questa direzione da 119 a 115 m.s.l.m.).

L'indagine bibliografica non ha evidenziato la presenza di rinvenimenti archeologici nell'area di cava in progetto.

Durante la ricognizione archeologica di superficie il 40% del territorio risultava arato (visibilità totale), mentre il restante 60% era caratterizzato da copertura a visibilità parziale per la presenza di stoppie di mais.

L'indagine bibliografica non ha prodotto segnalazioni di ritrovamenti archeologici all'interno dell'area in cui è prevista la cava.

Verso ovest si individuano le anomalie (già citate per BS4) **CT 2 BS** e **CT 3 BS**; ad est di 280 m si individua l'anomalia **CT 4 BS**. Nell'anomalia CT 2 BS è stato raccolto materiale medievale e postmedievale, in CT 3 BS è stato raccolto materiale preistorico (un manufatto litico in selce), romano e medievale, mentre in CT 4 BS è stato raccolto materiale medievale.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

47 di 107

Il controllo archeologico eseguito sui carotaggi ha dato esito negativo. L'analisi delle stratigrafie descritte dalle carote evidenzia la presenza di un suolo superficiale sterile costituito da sabbia limoso-argillosa con ghiaia, di colore marrone-rossastro con spessore medio di 70 cm, cui seguono successioni sabbioso ghiaiose di colore grigio.

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGAH0000-027

Rev.
0

Foglio
48 di 107

SCHEDE DI UNITA' TERRITORIALE (UT)

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

49 di 107

<p>CARTOGRAFIA</p> <p>CEPAV DUE: 1:5000</p> <p>TAVOLA: 9 Linea AV/AC Tratta Milano-Verona; TAVOLA 1 Impianto di frantumazione BS 1-Castrezzato</p> <p>FOTOGRAFIA: dia n.11 ; n.172 ; n.242</p> <p>RILIEVO:</p> <p>DISEGNO SCHEMATICO SUL RETRO:</p> <p>COORDINATE INDICATIVE: EST 1575817.795 NORD 5041411.921</p> <p>PROGRESSIVA CHILOMETRICA: KM 64+251</p> <p>TIPOLOGIA DELL'OPERA: rilevato</p>	<p>REGIONE: LOMBARDIA</p> <p>PROVINCIA: Brescia</p> <p>COMUNE: Castrezzato</p> <p>LOCALITA': Cascina Sale</p>	<p>N.SITO AREA: CA 1 BS</p> <p>DATA RICOGNIZIONE: 16-3-04 ; 19-11-04 ; 10- 2-05</p> <p>PERIODO:</p> <p>ESTENSIONE N-S: 57m E-W: 53m</p>
	<p>CONDIZIONI TERRENO:</p> <p>INCOLTO:</p> <p>AGRICOLO: Arativo</p> <p>FASE COLTURA: Arato</p> <p>CONDIZIONI TERRA: Asciutta</p> <p>MORFOLOGIA: Pianura</p> <p>NATURA DEL SUOLO: Argilloso</p> <p>ANOMALIE DI COLORAZIONE: Nessuna</p> <p>VISIBILITA': Totale</p>	<p>METODO: Ricognizione Intensiva</p> <p>N. OPERATORI: 4</p> <p>DISTANZA TRA OPERATORI: 5 m</p> <p>TIPO DI RILIEVO:</p> <p>RACCOLTA</p> <p>TOTALE: SPORADICA: X SELETTIVA:</p>

DESCRIZIONE

Rilievo del 16-3-04:

Posizionamento: nei pressi del picchetto 2PZ035 (TAV. 9).

Il terreno è pianeggiante e a matrice argillosa.

Si rinvennero frammenti di laterizi (non raccolti) e 2 frammenti ceramici.

Aggiornamento del 19-11-04:

Il campo si presenta coperto da fitte stoppie di mais, che rendono la visibilità parziale.

Si nota la presenza di una concentrazione di laterizi moderni all'interno del campo (non raccolti).

Aggiornamento del 10-2-05:

Il campo si presenta coperto da fitte stoppie di mais, che rendono la visibilità parziale.

L'UT si trova a 640m a SW rispetto all'impianto di frantumazione BS 1 di Castrezzato.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

50 di 107

N.SITO AREA: **CA 1 BS**

OSSERVAZIONI	ALTRE RICOGNIZIONI E SCAVI	NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO
DATI D'ARCHIVIO/RIC. ARCHIVIO	INTERPRETAZIONE	LIMITI CRONOLOGICI Medioevo - Postmedioevo
MATERIALI	N.B.: QUALORA NON SPECIFICATO ALTRIMENTI, I MATERIALI QUI SEGNALATI SI CONSIDERANO RACCOLTI	
PIETRA LAVORATA	PIETRA NON LAVORATA	
INTONACO	COCCIOPESTO	
INCANNUCCIATO	CONCOTTO	
CERAMICA Raccolta del 16-3-04: N 2 frammenti di ceramica invetriata marrone		
METALLI	MONETE	VETRO
OSSO LAVORATO	REPerti FAUNISTICI	OSSA
LUOGO DI DEPOSITO	SCHEDA MATERIALI	CAMPIONI

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGAH0000-027

Rev.
0

Foglio
51 di 107

DATA
23-3-05

RESPONSABILE
Lodigiani Maria Chiara

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

52 di 107

<p>CARTOGRAFIA</p> <p>CEPAV DUE: 1:5000</p> <p>TAVOLA: 9 Linea AV/AC Tratta Milano-Verona; TAVOLA 1 Impianto di frantumazione BS 1-Castrezzato</p> <p>FOTOGRAFIA: dia n.13 ; n.173</p> <p>RILIEVO:</p> <p>DISEGNO SCHEMATICO SUL RETRO:</p> <p>COORDINATE INDICATIVE: EST 1577020.148 NORD 5041279.512</p> <p>PROGRESSIVA CHILOMETRICA: KM 65+476</p> <p>TIPOLOGIA DELL'OPERA: rilevato</p>	<p>REGIONE: LOMBARDIA</p> <p>PROVINCIA: Brescia</p> <p>COMUNE: Castrezzato</p> <p>LOCALITA':</p>	<p>N.SITO AREA: CA 2 BS</p> <p>DATA RICOGNIZIONE: 16-3-04 ; 19-11-04 ; 10-2-05</p> <p>PERIODO:</p> <p>ESTENSIONE N-S: 22m E-W: 20m</p>
	<p>CONDIZIONI TERRENO:</p> <p>INCOLTO:</p> <p>AGRICOLO: Arativo</p> <p>FASE CULTURA: Arato</p> <p>CONDIZIONI TERRA: Asciutta</p> <p>MORFOLOGIA: Pianura</p> <p>NATURA DEL SUOLO: Argillosa</p> <p>ANOMALIE DI COLORAZIONE: Nessuna</p> <p>VISIBILITA': Totale</p>	<p>METODO: Ricognizione Intensiva</p> <p>N. OPERATORI: 4</p> <p>DISTANZA TRA OPERATORI: 5 m</p> <p>TIPO DI RILIEVO:</p> <p>RACCOLTA</p> <p>TOTALE: SPORADICA: X SELETTIVA:</p>

DESCRIZIONE

Rilievo del 16-3-04:

Posizionamento: nei pressi del picchetto 2SA016 (TAV. 9).

Il terreno è pianeggiante e a matrice argillosa.

Si rinvenivano sporadici frammenti di laterizi (non raccolti) e alcuni frammenti di ceramica.

Aggiornamento del 19-11-04:

Il campo dove è stata riconosciuta l'UT è coperto di stoppie di mais, che rendono la visibilità parziale.

Aggiornamento del 10-2-05:

Il campo dove è stata riconosciuta l'UT è coperto di stoppie di mais, che rendono la visibilità parziale.

L'UT si trova a 540m a SE rispetto all'impianto di frantumazione BS 1 di Castrezzato.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

53 di 107

N.SITO AREA: **CA 2 BS**

OSSERVAZIONI	ALTRE RICOGNIZIONI E SCAVI	NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO
DATI D'ARCHIVIO/RIC. ARCHIVIO	INTERPRETAZIONE	LIMITI CRONOLOGICI Medioevo - Postmedioevo
MATERIALI	N.B.: QUALORA NON SPECIFICATO ALTRIMENTI, I MATERIALI QUI SEGNALATI SI CONSIDERANO RACCOLTI	
PIETRA LAVORATA	PIETRA NON LAVORATA	
INTONACO	COCCIOPESTO	
INCANNUCCIATO	CONCOTTO	
CERAMICA Raccolta del 16-3-04: N 1 frammento di ceramica maculata in verde N 2 frammenti di ceramica invetriata N 1 frammento di ceramica smaltata in bianco N 1 frammento di ceramica graffita		
METALLI	MONETE	VETRO
OSSO LAVORATO	REPERTI FAUNISTICI	OSSA
LUOGO DI DEPOSITO	SCHEDA MATERIALI	CAMPIONI

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGAH0000-027

Rev.
0

Foglio
54 di 107

DATA
23-3-05

RESPONSABILE
Lodigiani Maria Chiara

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

55 di 107

N.SITO AREA: **RO 1 BS**

<p>CARTOGRAFIA</p> <p>CEPAV DUE: 1:5000</p> <p>TAVOLA: 9 Linea AV/AC Tratta Milano-Verona; TAVOLA 1 Impianto di frantumazione BS 1-Castrezzato</p> <p>FOTOGRAFIA: dia n.13 ; n.174 ; n.243</p> <p>RILIEVO:</p> <p>DISEGNO SCHEMATICO SUL RETRO:</p> <p>COORDINATE INDICATIVE: EST 1577158.698 NORD 5041518.027</p> <p>PROGRESSIVA CHILOMETRICA: KM 65+616</p> <p>TIPOLOGIA DELL'OPERA: rilevato</p>	<p>REGIONE: LOMBARDIA</p> <p>PROVINCIA: Brescia</p> <p>COMUNE: Rovato</p> <p>LOCALITA': a sud di località San Giuseppe</p>	<p>N.SITO AREA: RO 1 BS</p> <p>DATA RICOGNIZIONE: 16-3-04 ; 19-11-04 ; 9-2-05</p> <p>PERIODO:</p> <p>ESTENSIONE N-S: 56m E-W: 42m</p>
	<p>CONDIZIONI TERRENO:</p> <p>INCOLTO:</p> <p>AGRICOLO: X</p> <p>FASE CULTURA: Arato</p> <p>CONDIZIONI TERRA: Asciutta</p> <p>MORFOLOGIA: Pianura</p> <p>NATURA DEL SUOLO: Argilloso</p> <p>ANOMALIE DI COLORAZIONE: Nessuna</p> <p>VISIBILITA': Totale</p>	<p>METODO: Ricognizione Intensiva</p> <p>N. OPERATORI: 4</p> <p>DISTANZA TRA OPERATORI: 5 m</p> <p>TIPO DI RILIEVO:</p> <p>RACCOLTA</p> <p>TOTALE: SPORADICA: X SELETTIVA:</p>

DESCRIZIONE

Rilievo del 16-3-04:

Posizionamento: tra i picchetti 2PZ041 e 2SS016 (TAV. 9).

Il terreno è pianeggiante e a matrice argillosa.

Si rinvenivano scarsi frammenti di laterizi (non raccolti) ed un frammento ceramico.

Aggiornamento del 19-11-04:

Il campo in cui è stata riconosciuta l'UT è coperto da stoppie di mais, che rendono la visibilità parziale.

Aggiornamento del 9-2-05:

Il campo si presenta coperto da stoppie di mais, che rendono la visibilità parziale.

L'UT si trova a 500m a SE rispetto all'impianto di frantumazione BS 1 di Castrezzato.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

56 di 107

OSSERVAZIONI	ALTRE RICOGNIZIONI E SCAVI	NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO	
DATI D'ARCHIVIO/RIC. ARCHIVIO	INTERPRETAZIONE		LIMITI CRONOLOGICI Postmedioevo
MATERIALI		N.B.: QUALORA NON SPECIFICATO ALTRIMENTI, I MATERIALI QUI SEGNALATI SI CONSIDERANO RACCOLTI	
PIETRA LAVORATA		PIETRA NON LAVORATA	
INTONACO		COCCIOPESTO	
INCANNUCCIATO		CONCOTTO	
CERAMICA Raccolta del 16-3-04: N 1 frammento di ceramica graffita (la graffitura è stata eseguita con una punta di 2mm di spessore su un invetriatura spessa di colore giallo)			
METALLI		MONETE	VETRO
OSSO LAVORATO		REPERTI FAUNISTICI	OSSA
LUOGO DI DEPOSITO		SCHEDA MATERIALI	CAMPIONI
DATA 23-3-05		RESPONSABILE Lodigiani Maria Chiara	

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

57 di 107

<p>CARTOGRAFIA</p> <p>CEPAV DUE: 1:5000</p> <p>TAVOLA: 9 Linea AV/AC Tratta Milano-Verona; TAVOLA 1 Impianto di frantumazione BS 1- Castrezzato</p> <p>FOTOGRAFIA: dia n.14 ; n.175 ; n.244</p> <p>RILIEVO:</p> <p>DISEGNO SCHEMATICO SUL RETRO:</p> <p>COORDINATE INDICATIVE: EST 1577534.786 NORD 5041502.742</p> <p>PROGRESSIVA CHILOMETRICA: KM 66+050</p> <p>TIPOLOGIA DELL'OPERA: rilevato</p>	<p>REGIONE: LOMBARDIA</p> <p>PROVINCIA: Brescia</p> <p>COMUNE: Rovato</p> <p>LOCALITA': a sud di Località San Giuseppe</p>	<p>N.SITO AREA: RO 2 BS</p> <p>DATA RICOGNIZIONE: 17-3-04 ; 19-11-04 ; 9-2-05</p> <p>PERIODO:</p> <p>ESTENSIONE N-S: 56m E-W: 40m</p>
	<p>CONDIZIONI TERRENO:</p> <p>INCOLTO:</p> <p>AGRICOLO: Arativo</p> <p>FASE COLTURA: Arato</p> <p>CONDIZIONI TERRA: Asciutta</p> <p>MORFOLOGIA: Pianura</p> <p>NATURA DEL SUOLO: Argilloso</p> <p>ANOMALIE DI COLORAZIONE: Nessuna</p> <p>VISIBILITA': Totale</p>	<p>METODO: Ricognizione Intensiva</p> <p>N. OPERATORI: 4</p> <p>DISTANZA TRA OPERATORI: 5 m</p> <p>TIPO DI RILIEVO:</p> <p>RACCOLTA</p> <p>TOTALE: SPORADICA: X SELETTIVA:</p>

DESCRIZIONE

Rilievo del 17-3-04:

Posizionamento: tra i picchetti 2PZ042 e 2PZ043.

Il terreno è pianeggiante e a matrice argillosa.

Si rinvennero alcuni sporadici frammenti di laterizi (non raccolti) ed un frammento ceramico.

Aggiornamento del 19-11-04:

Il campo dove è stata riconosciuta l'UT è al momento ricoperto da fitte stoppie, che rendono la visibilità parziale.

Aggiornamento del 9-2-05:

L'UT è al momento ricoperto da fitte stoppie, che rendono la visibilità parziale

L'UT si trova a 850m a SE rispetto all'impianto di frantumazione BS 1 di Castrezzato.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

58 di 107

N.SITO AREA: **RO 2 BS**

OSSERVAZIONI	ALTRE RICOGNIZIONI E SCAVI	NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO	
DATI D'ARCHIVIO/RIC. ARCHIVIO	INTERPRETAZIONE		LIMITI CRONOLOGICI Postmedioevo
MATERIALI		N.B.: QUALORA NON SPECIFICATO ALTRIMENTI, I MATERIALI QUI SEGNALATI SI CONSIDERANO RACCOLTI	
PIETRA LAVORATA		PIETRA NON LAVORATA	
INTONACO		COCCIOPESTO	
INCANNUCCIATO		CONCOTTO	
CERAMICA Raccolta del 17-3-04: N 1 frammento di ceramica smaltata in giallo			
METALLI		MONETE	VETRO
OSSO LAVORATO		REPERTI FAUNISTICI	OSSA
LUOGO DI DEPOSITO		SCHEDA MATERIALI	CAMPIONI
DATA 23-3-05		RESPONSABILE Lodigiani Maria Chiara	

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

59 di 107

N.SITO AREA: **TR 4 BS**

CARTOGRAFIA CEPAV DUE: 1:5000 TAVOLA: 10 Linea AV/AC Tratta Milano-Verona; TAVOLA 1 Cava BS 2 Lograto	REGIONE: LOMBARDIA PROVINCIA: Brescia COMUNE: Travagliato LOCALITA':	N.SITO AREA: TR 4 BS DATA RICOGNIZIONE: 18-3-04 ; 9-11-04 ; 8-2-05 PERIODO: ESTENSIONE N-S: m 68 E-W:m 68
	CONDIZIONI TERRENO: INCOLTO: AGRICOLO: X FASE COLTURA: Arato CONDIZIONI TERRA: Asciutta MORFOLOGIA: Pianura NATURA DEL SUOLO: Argilloso ANOMALIE DI COLORAZIONE: VISIBILITA': Totale	METODO: Ricognizione Intensiva N. OPERATORI: 4 DISTANZA TRA OPERATORI: 5 m TIPO DI RILIEVO: RACCOLTA TOTALE: SPORADICA: X SELETTIVA:
FOTOGRAFIA: dia n.33 ; n.186 ; n.257 RILIEVO: DISEGNO SCHEMATICO SUL RETRO: COORDINATE INDICATIVE: EST 1582961.693 NORD 5040251.97 PROGRESSIVA CHILOMETRICA: KM 71+757 TIPOLOGIA DELL'OPERA: rilevato		

DESCRIZIONE

Rilievo del 18-3-04:

Posizionamento: a Est del picchetto 2SS025 (TAV.10).

Il terreno si presenta pianeggiante, a matrice argillosa e con tracce di aratura.

Si rinvennero frammenti di laterizi (non raccolti) e un frammento ceramico.

Aggiornamento del 9-11-04:

L'UT si colloca in un campo a riposo, coperto con molte stoppie.

La visibilità è, pertanto, parziale.

Aggiornamento del 8-2-05:

L'UT é collocata in un campo incolto, al momento coperto da stoppie, che rendono la visibilità parziale.

L'UT si trova a 420m a NW dell'impianto di frantumazione BS 2.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

60 di 107

OSSERVAZIONI	ALTRE RICOGNIZIONI E SCAVI	NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO	
DATI D'ARCHIVIO/RIC. ARCHIVIO	INTERPRETAZIONE	LIMITI CRONOLOGICI Postmedioevo	
MATERIALI	N.B.: QUALORA NON SPECIFICATO ALTRIMENTI, I MATERIALI QUI SEGNALATI SI CONSIDERANO RACCOLTI		
PIETRA LAVORATA	PIETRA NON LAVORATA		
INTONACO	COCCIOPESTO		
INCANNUCCIATO	CONCOTTO		
CERAMICA Raccolta del 18-3-04: N 1 frammento di ceramica smaltata verde			
METALLI	MONETE	VETRO	
OSSO LAVORATO	REPERTI FAUNISTICI	OSSA	
LUOGO DI DEPOSITO	SCHEDA MATERIALI	CAMPIONI	
DATA 23-3-05	RESPONSABILE Lodigiani Maria Chiara		

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

61 di 107

N.SITO AREA: **TR 5 BS**

<p>CARTOGRAFIA</p> <p>CEPAV DUE: 1:5000</p> <p>TAVOLA: 10 Linea AV/AC Tratta Milano-Verona; TAVOLA 1 Cava BS 2 Lograto</p> <p>FOTOGRAFIA: dia n.34, 35 ; n.187 ; n.258</p> <p>RILIEVO:</p> <p>DISEGNO SCHEMATICO SUL RETRO:</p> <p>COORDINATE INDICATIVE: EST 1583069.286 NORD 5040156.212</p> <p>PROGRESSIVA CHILOMETRICA: KM 71+863</p> <p>TIPOLOGIA DELL'OPERA: rilevato</p>	<p>REGIONE: LOMBARDIA</p> <p>PROVINCIA: Brescia</p> <p>COMUNE: Travagliato</p> <p>LOCALITA':</p>	<p>N.SITO AREA: TR 5 BS</p> <p>DATA RICOGNIZIONE: 18-3-04 ; 9-11-04 ; 8-2-05</p> <p>PERIODO:</p> <p>ESTENSIONE N-S: m 63 E-W:m 29</p>
	<p>CONDIZIONI TERRENO:</p> <p>INCOLTO:</p> <p>AGRICOLO: X</p> <p>FASE COLTURA: Arato</p> <p>CONDIZIONI TERRA: Asciutta</p> <p>MORFOLOGIA: Pianura</p> <p>NATURA DEL SUOLO: Argilloso</p> <p>ANOMALIE DI COLORAZIONE:</p> <p>VISIBILITA': Totale</p>	<p>METODO: Ricognizione Intensiva</p> <p>N. OPERATORI: 4</p> <p>DISTANZA TRA OPERATORI: 5 m</p> <p>TIPO DI RILIEVO:</p> <p>RACCOLTA</p> <p>TOTALE: SPORADICA: X SELETTIVA:</p>

DESCRIZIONE

Rilievo del 18-3-04:

Posizionamento: tra i picchetti 2SS025 e 2SN026 (TAV.10).

Il terreno è pianeggiante e a matrice argillosa.

Si rinvenivano rari frammenti di laterizi (non raccolti) e un frammento di ceramica.

Aggiornamento del 9-11-04:

L'UT si presenta coperta da fitta vegetazione erbosa, per cui la visibilità è totalmente nulla.

Aggiornamento del 8-2-05:

L'UT si presenta coperta da fitta vegetazione erbosa, per cui la visibilità è totalmente nulla.

L'UT si trova a 360m a NW dell'impianto di frantumazione BS 2.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

62 di 107

OSSERVAZIONI	ALTRE RICOGNIZIONI E SCAVI	NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO	
DATI D'ARCHIVIO/RIC. ARCHIVIO	INTERPRETAZIONE	LIMITI CRONOLOGICI Postmedioevo	
MATERIALI	N.B.: QUALORA NON SPECIFICATO ALTRIMENTI, I MATERIALI QUI SEGNALATI SI CONSIDERANO RACCOLTI		
PIETRA LAVORATA	PIETRA NON LAVORATA		
INTONACO	COCCIOPESTO		
INCANNUCCIATO	CONCOTTO		
CERAMICA Raccolta del 18-3-04: N 1 frammento di ceramica invetriata marrone-nera			
METALLI	MONETE	VETRO	
OSSO LAVORATO	REPERTI FAUNISTICI	OSSA	
LUOGO DI DEPOSITO	SCHEDA MATERIALI	CAMPIONI	
DATA 23-3-05	RESPONSABILE Lodigiani Maria Chiara		

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

63 di 107

N.SITO AREA: **TR 6 BS**

CARTOGRAFIA CEPAV DUE: 1:5000 TAVOLA: 11 Linea AV/AC Tratta Milano-Verona; TAVOLA 1 Cava BS 2 Lograto	REGIONE: LOMBARDIA PROVINCIA: Brescia COMUNE: Travagliato LOCALITA': a sud di Cascina Castrina "B"	N.SITO AREA: TR 6 BS DATA RICOGNIZIONE: 19-3-04 ; 9-11-04 ; 8-2-05 PERIODO: ESTENSIONE N-S: 78m E-W: 74m
	FOTOGRAFIA: dia n.41 ; n.195 ; n.267 RILIEVO: DISEGNO SCHEMATICO SUL RETRO: COORDINATE INDICATIVE: EST 1584200.817 NORD 5039600.445 PROGRESSIVA CHILOMETRICA: Km 73+080 TIPOLOGIA DELL'OPERA: rilevato	CONDIZIONI TERRENO: INCOLTO: AGRICOLO: Arativo FASE COLTURA: Fresatura CONDIZIONI TERRA: Asciutta MORFOLOGIA: Pianura NATURA DEL SUOLO: Argilloso ANOMALIE DI COLORAZIONE: VISIBILITA': Totale

DESCRIZIONE

Rilievo del 19-3-04:

Posizionamento: tra i picchetti 2SNO28 e 29ZO70 (TAV. 11).

L'UT è delimitata a Nord dalla SP (Strada Provinciale) 19 mentre sugli altri lati segue i limiti catastali dei campi.

Il terreno si presenta pianeggiante a matrice argillosa.

Aggiornamento del 9-11-04:

L'UT si presenta coperta da stoppie di mais, per cui la visibilità é parziale.

Aggiornamento al 8-2-05:

L'UT si trova in un campo che é stato sottoposto recentemente ad azione di aratura a profondità media (20 cm).

La visibilità risulta totale.

Non si notano anomalie di colorazione nel terreno.

Si ricorda che durante la prima campagna sono stati raccolti alcuni frammenti di ceramica medievale e postmedievale.

L'UT si trova a 480m a NW dalla cava BS 2 di Lograto.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

64 di 107

OSSERVAZIONI	ALTRE RICOGNIZIONI E SCAVI	NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO	
DATI D'ARCHIVIO/RIC. ARCHIVIO	INTERPRETAZIONE		LIMITI CRONOLOGICI Medioevo - Postmedioevo
MATERIALI		N.B.: QUALORA NON SPECIFICATO ALTRIMENTI, I MATERIALI QUI SEGNALATI SI CONSIDERANO RACCOLTI	
PIETRA LAVORATA		PIETRA NON LAVORATA	
INTONACO		COCCIOPESTO	
INCANNUCCIATO		CONCOTTO	
CERAMICA Raccolta del 19-3-04: N 1 frammento di graffita N 1 frammento di invetriata N 2 frammenti di ceramica priva di rivestimento			
METALLI		MONETE	VETRO
OSSO LAVORATO		REPERTI FAUNISTICI	OSSA
LUOGO DI DEPOSITO		SCHEDA MATERIALI	CAMPIONI
DATA 23-3-05		RESPONSABILE Lodigiani Maria Chiara	

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

65 di 107

CARTOGRAFIA

CEPAV DUE: 1:5000

TAVOLA: 11 Linea AV/AC Tratta
Milano-Verona; TAVOLA 1 Cava BS 2
Lograto

REGIONE: LOMBARDIA

PROVINCIA: Brescia

COMUNE: Travagliato

LOCALITA': a est di Cascina Castrina
"B"N.SITO AREA: **TR 7 BS**

DATA RICOGNIZIONE: 19-3-04 ; 9-11-04 ; 8-2-05

PERIODO:

ESTENSIONE N-S: 123m E-W: 80m

FOTOGRAFIA: dia n.42 ; n.196 ; n.268

RILIEVO:

DISEGNO SCHEMATICO SUL
RETRO:

COORDINATE INDICATIVE:

EST 1584384.527

NORD 5039621.561

PROGRESSIVA CHILOMETRICA:

Km 73+338

TIPOLOGIA DELL'OPERA: rilevato

CONDIZIONI TERRENO:

INCOLTO:

AGRICOLO: Arativo

FASE COLTURA: Arato

CONDIZIONI TERRA: Asciutta

MORFOLOGIA: Pianura

NATURA DEL SUOLO: Argilloso

ANOMALIE DI COLORAZIONE:

Nessuna

VISIBILITA': Totale

METODO: Ricognizione Intensiva

N. OPERATORI: 4

DISTANZA TRA OPERATORI: 5 m

TIPO DI RILIEVO:

RACCOLTA

TOTALE:

SPORADICA: X

SELETTIVA:

DESCRIZIONE

Rilievo del 19-3-04:

Posizionamento: tra i picchetti 25NO28 e 2P2070 (TAV. 11).

Il terreno si presenta pianeggiante e a matrice argillosa.

Il campo è stato recentemente sottoposto ad azione di fresatura.

Si nota una concentrazione di frammenti di laterizi, tegole e coppi, e scarsi frammenti ceramici.

Aggiornamento del 9-11-04:

L'UT si presenta coperta da fitta vegetazione erbosa, che rende la visibilità nulla.

Aggiornamento del 8-2-05:

L'UT si trova in un campo che è stato sottoposto recentemente ad azione di aratura a profondità media (20 cm).

La visibilità risulta totale.

Non si notano anomalie di colorazione nel terreno.

Si ricorda che durante la prima campagna sono stati raccolti vari reperti ceramici medievali ed alcuni frammenti di laterizi romani.

L'UT si trova a 650m a NW dalla cava BS 2 di Lograto.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

66 di 107

N.SITO AREA: **TR 7 BS**

OSSERVAZIONI	ALTRE RICOGNIZIONI E SCAVI	NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO	
DATI D'ARCHIVIO/RIC. ARCHIVIO	INTERPRETAZIONE		LIMITI CRONOLOGICI Epoca romana - Medioevo
MATERIALI		N.B.: QUALORA NON SPECIFICATO ALTRIMENTI, I MATERIALI QUI SEGNALATI SI CONSIDERANO RACCOLTI	
PIETRA LAVORATA		PIETRA NON LAVORATA	
INTONACO		COCCIOPESTO	
INCANNUCCIATO		CONCOTTO	
CERAMICA Raccolta del 19-3-04: N 3 frammenti di tegolone. N 1 frammento di anforaceo. N 1 frammento di ceramica priva di rivestimento da fuoco. N 3 frammenti di ceramica priva di rivestimento.			
METALLI		MONETE	VETRO
OSSO LAVORATO		REPERTI FAUNISTICI	OSSA
LUOGO DI DEPOSITO		SCHEDA MATERIALI	CAMPIONI
DATA 23-3-05		RESPONSABILE Lodigiani Maria Chiara	

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

67 di 107

<p>CARTOGRAFIA</p> <p>CEPAV DUE: 1:5000</p> <p>TAVOLA: 11 Linea AV/AC Tratta Milano-Verona; TAVOLA 1 Cava BS 2 Lograto</p>	<p>REGIONE: LOMBARDIA</p> <p>PROVINCIA: Brescia</p> <p>COMUNE: Travagliato</p> <p>LOCALITA': : a est di Cascina Castrina "B"</p>	<p>N.SITO AREA: TR 8 BS</p> <p>DATA RICOGNIZIONE: 19-3-04 ; 9-11-04 ; 8-2-05</p> <p>PERIODO:</p> <p>ESTENSIONE N-S: 123m E-W: 75m</p>
	<p>FOTOGRAFIA: dia n.43 ; n.196 ; n.268</p> <p>RILIEVO:</p> <p>DISEGNO SCHEMATICO SUL RETRO:</p> <p>COORDINATE INDICATIVE: EST 1584439.008 NORD 5039598.599</p> <p>PROGRESSIVA CHILOMETRICA: Km 73+397</p> <p>TIPOLOGIA DELL'OPERA: rilevato</p>	<p>CONDIZIONI TERRENO:</p> <p>INCOLTO: AGRICOLO:Arativo</p> <p>FASE COLTURA:Fresatura</p> <p>CONDIZIONI TERRA:Asciutta</p> <p>MORFOLOGIA: Pianura</p> <p>NATURA DEL SUOLO:Argilloso</p> <p>ANOMALIE DI COLORAZIONE: Nessuna</p> <p>VISIBILITA': Totale</p>

DESCRIZIONE

Rilievo del 19-3-04:

Posizionamento: tra i picchetti 2PZ070 e la SP (Strada Provinciale) 19 (TAV. 11).

Il terreno si presenta con andamento pianeggiante e a matrice argillosa.

Si notano varie concentrazioni di laterizi e sporadici frammenti di ceramica.

In particolare i frammenti di laterizi si presentano in un pessimo stato di conservazione e sono sbriciolati nel terreno tanto da formare su di esso delle labili tracce di colore rosso.

Aggiornamento del 9-11-04:

L'UT si presenta coperta da una fitta vegetazione erbosa, che rende la visibilità nulla.

Aggiornamento del 8-2-05:

L'UT si trova in un campo che é stato sottoposto recentemente ad azione di aratura a profondità media (20 cm).

La visibilità risulta totale.

Si rileva la presenza nel terreno di alcune concentrazioni costituite da piccoli frammenti di laterizi.

Al momento non risulta possibile dare una datazione certa di questi frammenti per le dimensioni troppo ridotte.

Si ricorda che durante la prima campagna sono stati raccolti alcuni frammenti ceramici medievali.

L'UT si trova a 790m a NW dalla cava BS 2 di Lograto.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

68 di 107

N.SITO AREA: **TR 8 BS**

OSSERVAZIONI	ALTRE RICOGNIZIONI E SCAVI	NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO	
DATI D'ARCHIVIO/RIC. ARCHIVIO	INTERPRETAZIONE		LIMITI CRONOLOGICI Medioevo
MATERIALI		N.B.: QUALORA NON SPECIFICATO ALTRIMENTI, I MATERIALI QUI SEGNALATI SI CONSIDERANO RACCOLTI	
PIETRA LAVORATA		PIETRA NON LAVORATA	
INTONACO		COCCIOPESTO	
INCANNUCCIATO		CONCOTTO	
CERAMICA Raccolta del 19-3-04: N 2 frammenti di graffita (tra questi frammenti si riconosce un orlo e una parete) N 2 frammenti di ceramica priva di rivestimento (tra questi frammenti si riconosce un orlo)			
METALLI		MONETE	VETRO
OSSO LAVORATO		REPERTI FAUNISTICI	OSSA
LUOGO DI DEPOSITO		SCHEDE MATERIALI	CAMPIONI
DATA 23-3-05	RESPONSABILE Lodigiani Maria Chiara		

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

69 di 107

CARTOGRAFIA

CEPAV DUE: 1:5000

TAVOLA: 15 Linea AV/AC Tratta
Milano-Verona; TAVOLA 1 Cava BS 4
CastenedoloFOTOGRAFIA: dia n.139 ; n.214 ;
n.290

RILIEVO:

DISEGNO SCHEMATICO SUL
RETRO:COORDINATE INDICATIVE:
EST 1600501.272
NORD 5033939.517PROGRESSIVA CHILOMETRICA:
Km 90 + 700

TIPOLOGIA DELL'OPERA: rilevato

REGIONE: LOMBARDIA

PROVINCIA: Brescia

COMUNE: Castenedolo

LOCALITA': Cascina Dusi

CONDIZIONI TERRENO:

INCOLTO: Campo a riposo

AGRICOLO:

FASE COLTURA: Stoppie

CONDIZIONI TERRA: Asciutta

MORFOLOGIA: Pianura

NATURA DEL SUOLO: Limo-sabbiosa

ANOMALIE DI COLORAZIONE:
Nessuna

VISIBILITA': Parziale

N.SITO AREA: **CT 2 BS**DATA RICOGNIZIONE: 22-3-04 ; 16-11-04 ;
11-2-05

PERIODO:

ESTENSIONE N-S: 45m E-W: 45m

METODO: Ricognizione Intensiva

N. OPERATORI: 4

DISTANZA TRA OPERATORI: 5 m

TIPO DI RILIEVO:

RACCOLTA

TOTALE:
SPORADICA: X
SELETTIVA:

DESCRIZIONE

Rilievo del 22-3-04:

Posizionamento: a Est del picchetto 3SS022.

Il terreno si presenta pianeggiante e a matrice limo-sabbiosa.

Il campo è al momento in uno stato di riposo vegetativo ed è ricoperto parzialmente da stoppie di granturco.

Si rileva la presenza di alcuni reperti ceramici ma non si notano concentrazioni, né variazioni di colore.

Aggiornamento del 16-11-04:

L'UT si presenta coperta da fitte stoppie che rendono la visibilità parziale.

Aggiornamento del 11-2-05:

L'UT si presenta coperta da fitte stoppie che rendono la visibilità parziale.

L'UT si trova a 390m a W dalla cava BS 4 di Castenedolo.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

70 di 107

N.SITO AREA: **CT 2 BS**

OSSERVAZIONI	ALTRE RICOGNIZIONI E SCAVI	NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO	
DATI D'ARCHIVIO/RIC. ARCHIVIO	INTERPRETAZIONE		LIMITI CRONOLOGICI Medioevo - Postmedioevo
MATERIALI		N.B.: QUALORA NON SPECIFICATO ALTRIMENTI, I MATERIALI QUI SEGNALATI SI CONSIDERANO RACCOLTI	
PIETRA LAVORATA		PIETRA NON LAVORATA	
INTONACO		COCCIOPESTO	
INCANNUCCIATO		CONCOTTO	
CERAMICA Raccolta del 22-3-04: N 1 frammento di ceramica invetriata N 1 frammento di ceramica maculata verde N 1 frammento di ceramica priva di rivestimento da cucina			
METALLI		MONETE	VETRO
OSSO LAVORATO		REPERTI FAUNISTICI	OSSA
LUOGO DI DEPOSITO		SCHEDE MATERIALI	CAMPIONI
DATA 23-3-05		RESPONSABILE Lodigiani Maria Chiara	

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

71 di 107

CARTOGRAFIA CEPAV DUE: 1:5000 TAVOLA: 15 Linea AV/AC Tratta Milano-Verona; TAVOLA 1 Cava BS 4 Castenedolo	REGIONE: LOMBARDIA PROVINCIA: Brescia COMUNE: Castenedolo LOCALITA': Cascina Campagna	N.SITO AREA: CT 3 BS DATA RICOGNIZIONE: 22-3-04 ; 16-11-04 ; 11-2-05 PERIODO: ESTENSIONE N-S: 137m E-W: 134m
	CONDIZIONI TERRENO: INCOLTO: AGRICOLO: Arativo FASE COLTURA: Arato CONDIZIONI TERRA: Asciutta MORFOLOGIA: Pianura NATURA DEL SUOLO: Argillo-sabbioso ANOMALIE DI COLORAZIONE: Nessuna VISIBILITA': Totale	METODO: Ricognizione Intensiva N. OPERATORI: 4 DISTANZA TRA OPERATORI: 5 m TIPO DI RILIEVO: RACCOLTA TOTALE: SPORADICA: X SELETTIVA:
FOTOGRAFIA: dia n.138 ; n.215 ; n.291 RILIEVO: DISEGNO SCHEMATICO SUL RETRO: COORDINATE INDICATIVE: EST 1600723.587 NORD 5033956.418 PROGRESSIVA CHILOMETRICA: Km 90 + 960 TIPOLOGIA DELL'OPERA: rilevato		

DESCRIZIONE

Rilievo del 22-3-04:

Posizionamento: nei pressi del picchetto 3PZ013.

Il terreno si presenta pianeggiante e a matrice argillo-sabbioso.

Di recente il campo è stato sottoposto ad azione di aratura.

Non si rileva la presenza di una concentrazione ma sono stati rinvenuti alcuni reperti ceramici nella porzione di campo indicata.

Aggiornamento del 16-11-04:

L'UT si presenta coperta da fitte stoppie di mais, che rendono la visibilità parziale.

Aggiornamento del 11-2-05:

L'UT si presenta arata ad una profondità media di 20 cm e la visibilità é totale.

Non si notano anomalie di colorazione.

Si ricorda che durante la prima campagna sono stati rinvenuti alcuni frammenti ceramici ed un manufatto litico di epoca preistorica, non meglio databile.

L'UT si trova a 125m a W dalla cava BS 4 di Castenedolo.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

72 di 107

N.SITO AREA: **CT 3 BS**

OSSERVAZIONI	ALTRE RICOGNIZIONI E SCAVI	NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO	
DATI D'ARCHIVIO/RIC. ARCHIVIO	INTERPRETAZIONE	LIMITI CRONOLOGICI Epoca preistorica (indefinito) – Epoca romana - Postmedioevo	
MATERIALI	N.B.: QUALORA NON SPECIFICATO ALTRIMENTI, I MATERIALI QUI SEGNALATI SI CONSIDERANO RACCOLTI		
PIETRA LAVORATA Raccolta del 22-3-04: 1 frammento di selce lavorata	PIETRA NON LAVORATA		
INTONACO	COCCIOPESTO		
INCANNUCCIATO	CONCOTTO		
CERAMICA Raccolta del 22-3-04: N 4 frammenti di ceramica priva di rivestimento da cucina N 3 frammenti a pareti sottili N 3 frammenti di ceramica invetriata N 1 frammento di terraglia ad impasto bianco			
METALLI	MONETE	VETRO	
OSSO LAVORATO	REPERTI FAUNISTICI	OSSA	
LUOGO DI DEPOSITO	SCHEDE MATERIALI	CAMPIONI	

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGAH0000-027

Rev.
0

Foglio
73 di 107

DATA
23-3-05

RESPONSABILE
Lodigiani Maria Chiara

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

74 di 107

CARTOGRAFIA CEPAV DUE: 1:5000 TAVOLA: 15 Linea AV/AC Tratta Milano-Verona; TAVOLA 1 Cava BS 4 Castenedolo FOTOGRAFIA: dia n.143 ; n.217 ; n.292 RILIEVO: DISEGNO SCHEMATICO SUL RETRO: COORDINATE INDICATIVE: EST 1602691.383 NORD 50333605.489 PROGRESSIVA CHILOMETRICA: Km 93 + 013 TIPOLOGIA DELL'OPERA: rilevato	REGIONE: LOMBARDIA PROVINCIA: Brescia COMUNE: Castenedolo LOCALITA': a nord di Cascina Novara	N.SITO AREA: CT 4 BS DATA RICOGNIZIONE: 22-3-04 ; 16-11-04 ; 11-2-05 PERIODO: ESTENSIONE N-S: 99m E-W: 68m
	CONDIZIONI TERRENO: INCOLTO: AGRICOLO: Arativo FASE COLTURA: Arato CONDIZIONI TERRA: Asciutta MORFOLOGIA: Pianura NATURA DEL SUOLO: Argillo-sabbioso ANOMALIE DI COLORAZIONE: Nessuna VISIBILITA': Totale	METODO: Ricognizione Intensiva N. OPERATORI: 4 DISTANZA TRA OPERATORI: 5 m TIPO DI RILIEVO: RACCOLTA TOTALE: SPORADICA: X SELETTIVA:

DESCRIZIONE

Rilievo del 22-3-04:

Posizionamento: al picchetto 3PZ018 (TAV. 15).

Il terreno è pianeggiante e a matrice argillo-sabbiosa.

Si segnala il ritrovamento di due frammenti ceramici, ma non si notano concentrazioni, né cambiamenti colore.

Aggiornamento del 16-11-04:

L'UT si presenta coperta da stoppie di mais, che rendono la visibilità parziale.

Aggiornamento del 11-2-05:

L'UT si presenta coperta da stoppie di mais, che rendono la visibilità parziale.

L'UT si trova a 280m a E dalla cava BS 4 di Castenedolo.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

75 di 107

N.SITO AREA: **CT 4 BS**

OSSERVAZIONI	ALTRE RICOGNIZIONI E SCAVI	NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO	
DATI D'ARCHIVIO/RIC. ARCHIVIO	INTERPRETAZIONE	LIMITI CRONOLOGICI Medioevo	
MATERIALI	N.B.: QUALORA NON SPECIFICATO ALTRIMENTI, I MATERIALI QUI SEGNALATI SI CONSIDERANO RACCOLTI		
PIETRA LAVORATA	PIETRA NON LAVORATA		
INTONACO	COCCIOPESTO		
INCANNUCCIATO	CONCOTTO		
CERAMICA Raccolta del 22-3-04: N 1 frammento di ceramica maiolica-arcaia, piede N 1 frammento di ceramica priva di rivestimento da cucina, orlo			
METALLI	MONETE	VETRO	
OSSO LAVORATO	REPERTI FAUNISTICI	OSSA	
LUOGO DI DEPOSITO	SCHEDA MATERIALI	CAMPIONI	
DATA 23-3-05	RESPONSABILE Lodigiani Maria Chiara		

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

76 di 107

CARTOGRAFIA

CEPAV DUE: 1:5000

TAVOLA: 17 Linea AV/AC Milano
Verona; TAVOLA 1 Cava BS 5
Lonato

FOTOGRAFIA: dia n.228, 229; n.301

RILIEVO:

DISEGNO SCHEMATICO SUL
RETRO:

COORDINATE INDICATIVE:

EST 1612699.295

NORD 5035145.229

PROGRESSIVA CHILOMETRICA:

Km 103 + 700

TIPOLOGIA DELL'OPERA: F.L.,

Pilone V02 n.2

REGIONE: LOMBARDIA

PROVINCIA: Brescia

COMUNE: Calcinato

LOCALITA': Cascina Fusi

CONDIZIONI TERRENO:

INCOLTO:

AGRICOLO: Arativo

FASE COLTURA: Arato

CONDIZIONI TERRA: Umida

MORFOLOGIA: Pianura

NATURA DEL SUOLO: Argilloso

ANOMALIE DI COLORAZIONE:
Nessuna

VISIBILITA': Totale

N. SITO AREA: **CL 1 BS**

DATA RICOGNIZIONE: 25-3-04 ; 18-11-04 ; 15-2-05

PERIODO:

ESTENSIONE N-S: 67m E-W: 70m

METODO: Ricognizione Intensiva

N. OPERATORI: 4

DISTANZA TRA OPERATORI: 5 m

TIPO DI RILIEVO:

RACCOLTA

TOTALE:

SPORADICA: X

SELETTIVA:

DESCRIZIONE

Rilievo del 25-3-04:

Posizionamento: a sud del picchetto 3SN063 (TAV. 17).

L'UT individuata si estende in un campo tra Cascina Fusi, l'autostrada e il cavalcavia Calcinato n. 232 dell'A4.

Il terreno è pianeggiante e a matrice argillosa.

Il campo è stato di recente sottoposto ad aratura.

Si rinviene un frammento di selce lavorata.

Questa anomalia intercetta sia il tracciato della linea ferroviaria in progetto AV/AC Milano-Verona alla PK 103+700, sia il tracciato del progetto dell'elettrodotto. Infatti, si trova a circa 60m dal pilone V02 n.2.

Aggiornamento del 18-11-04:

L'UT si presenta coperta da vegetazione erbosa, che rende la visibilità nulla.

Aggiornamento del 15-2-05:

L'UT si presenta arata ad una profondità media di 20-25 cm e la visibilità è totale.

Il terreno non presenta anomalie di colorazione.

Si ricorda che durante la prima campagna è stato rinvenuto un manufatto litico preistorico.

L'UT si trova a 160m a SW dalla cava BS 5 di Lonato.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

77 di 107

N.SITO AREA: **CL 1 BS**

OSSERVAZIONI L'UT CL 1 BS si trova immediatamente a nord di AF 30	ALTRE RICOGNIZIONI E SCAVI	NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO	
DATI D'ARCHIVIO/RIC. ARCHIVIO	INTERPRETAZIONE		LIMITI CRONOLOGICI Preistoria (Indefinito)
MATERIALI	N.B.: QUALORA NON SPECIFICATO ALTRIMENTI, I MATERIALI QUI SEGNALATI SI CONSIDERANO RACCOLTI		
PIETRA LAVORATA Raccolta del 25-3-04: 1 frammento di selce lavorata	PIETRA NON LAVORATA		
INTONACO	COCCIOPESTO		
INCANNUCCIATO	CONCOTTO		
CERAMICA			
METALLI	MONETE	VETRO	
OSSO LAVORATO	REPERTI FAUNISTICI	OSSA	
LUOGO DI DEPOSITO	SCHEDA MATERIALI	CAMPIONI	
DATA 23-3-05	RESPONSABILE Lodigiani Maria Chiara		

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

78 di 107

N.SITO AREA: **LN 1 BS**

CARTOGRAFIA CEPAV DUE: 1:5000 TAVOLA: 18 FOTOGRAFIA: dia n.3 (panoramica); n.230 ; n.336 RILIEVO: DISEGNO SCHEMATICO SUL RETRO: COORDINATE INDICATIVE: EST 1614670.818 NORD 5034752.768 PROGRESSIVA CHILOMETRICA: Km 105 + 600 TIPOLOGIA DELL'OPERA: rilevato e area cantiere n.25	REGIONE: LOMBARDIA PROVINCIA: BS COMUNE: Lonato LOCALITA': Campagna di sopra	N.SITO AREA: LN 1 BS DATA RICOGNIZIONE: 25-3-04 ; 29-11-04 ; 14-2-05 PERIODO: ESTENSIONE N-S: 197m E-W: 130m
	CONDIZIONI TERRENO: INCOLTO: AGRICOLO: Arativo FASE COLTURA: Arato CONDIZIONI TERRA: Umida MORFOLOGIA: Pianura NATURA DEL SUOLO: Argillo-sabbiosa ANOMALIE DI COLORAZIONE: Nessuna VISIBILITA': Totale	METODO: Ricognizione Intensiva N. OPERATORI: 4 DISTANZA TRA OPERATORI: 5 m TIPO DI RILIEVO: RACCOLTA TOTALE: SPORADICA: X SELETTIVA:

DESCRIZIONE

Rilievo del 25-3-04:

Posizionamento: a Est del picchetto 3SC075, area di cantiere n. 25 (TAV. 18).

Il terreno si presenta pianeggiante e a matrice argillo-sabbiosa.

Si segnala la presenza sul campo di pietre di selce prive di lavorazione (un solo frammento sembra avere segni di lavorazione) ed il ritrovamento di reperti ceramici medievali.

Non si rilevano concentrazioni o variazioni di colore.

Aggiornamento del 29-11-04:

L'UT si presenta arata ad una profondità media di 20-25 cm.

Non si notano variazioni di colore.

Si nota la presenza di selce all'interno dell'area indicata (non raccolta).

Aggiornamento del 14-2-05:

L'UT si presenta arata ad una profondità media di 20-25 cm e la visibilità è totale.

Il terreno non presenta anomalie di colorazione.

Si nota la presenza di selce all'interno dell'area indicata (non raccolta).

Si ricorda che durante la prima campagna sono stati raccolti dei frammenti ceramici medievali e soprattutto un manufatto litico preistorico in selce.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

79 di 107

OSSERVAZIONI	ALTRE RICOGNIZIONI E SCAVI	NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO	
DATI D'ARCHIVIO/RIC. ARCHIVIO	INTERPRETAZIONE	LIMITI CRONOLOGICI Preistoria (indefinito)- Medioevo	
MATERIALI	N.B.: QUALORA NON SPECIFICATO ALTRIMENTI, I MATERIALI QUI SEGNALATI SI CONSIDERANO RACCOLTI		
PIETRA LAVORATA Raccolta del 25-3-04: 1 frammento di selce lavorata (nucleo)	PIETRA NON LAVORATA		
INTONACO	COCCIOPESTO		
INCANNUCCIATO	CONCOTTO		
CERAMICA Raccolta del 25-3-04: N 3 frammenti di graffita N 2 frammenti di ceramica medievale N 1 frammento di ceramica smaltata in bianco N 1 frammento di invetriata N 1 frammento di ceramica priva di rivestimento			
METALLI	MONETE	VETRO	
OSSO LAVORATO	REPERTI FAUNISTICI	OSSA	
LUOGO DI DEPOSITO	SCHEDA MATERIALI	CAMPIONI	
DATA 24-3-05	RESPONSABILE Lodigiani Maria Chiara		

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

80 di 107

CARTOGRAFIA CEPAV DUE: 1:5000 TAVOLA: 18 FOTOGRAFIA: dia n.3 (panoramica) ; n.231 ; n.337 RILIEVO: DISEGNO SCHEMATICO SUL RETRO: COORDINATE INDICATIVE: EST 1614827.24 NORD 5034729.282 PROGRESSIVA CHILOMETRICA: Km 105 + 800 TIPOLOGIA DELL'OPERA: area cantiere n.25	REGIONE: LOMBARDIA PROVINCIA: Brescia COMUNE: Lonato LOCALITA': Campagna di sopra	N.SITO AREA: LN 2 BS DATA RICOGNIZIONE: 25-3-04 ; 29-11-04 ; 14-2-05 PERIODO: ESTENSIONE N-S: 105m E-W: 109m
	CONDIZIONI TERRENO: INCOLTO: AGRICOLO: Arativo FASE COLTURA: Arato CONDIZIONI TERRA: Umida MORFOLOGIA: Pianura NATURA DEL SUOLO: Argillo-sabbiosa ANOMALIE DI COLORAZIONE: Nessuna VISIBILITA': Totale	METODO: Ricognizione Intensiva N. OPERATORI: 4 DISTANZA TRA OPERATORI: 5 m TIPO DI RILIEVO: RACCOLTA TOTALE: SPORADICA: X SELETTIVA:

DESCRIZIONE

Rilievo del 25-3-04:

Posizionamento: a Est del picchetto 3SC075, area di cantiere n. 25 (TAV. 18).

Il terreno si presenta pianeggiante ed è a matrice argillo-sabbiosa.

Si segnala il ritrovamento di frammenti sporadici di ceramica prevalentemente medievale.

Non si rilevano concentrazioni o variazioni di colore nel terreno.

Aggiornamento del 29-11-04:

L'UT si presenta coperta da fitte stoppie di mais, che rendono la visibilità parziale.

Aggiornamento del 14-2-05:

L'UT si presenta arata ad una profondità media di 20-25 cm e la visibilità è totale.

Il terreno non presenta anomalie di colorazione.

Si ricorda che durante la prima campagna sono stati raccolti dei frammenti ceramici di epoca medievale ed un chiodo.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

81 di 107

N.SITO AREA: **LN 2 BS**

OSSERVAZIONI	ALTRE RICOGNIZIONI E SCAVI	NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO	
DATI D'ARCHIVIO/RIC. ARCHIVIO	INTERPRETAZIONE	LIMITI CRONOLOGICI Medioevo - Postmedioevo	
MATERIALI	N.B.: QUALORA NON SPECIFICATO ALTRIMENTI, I MATERIALI QUI SEGNALATI SI CONSIDERANO RACCOLTI		
PIETRA LAVORATA	PIETRA NON LAVORATA		
INTONACO	COCCIOPESTO		
INCANNUCCIATO	CONCOTTO		
<p>CERAMICA Raccolta del 25-3-04: N 5 frammenti di ceramica graffita. N 11 frammenti privi di rivestimento: si vedono le tracce dell'antico rivestimento che però l'usura ha completamente asportato. N 1 frammento di ceramica smaltata in bianco-blu-rosa e uno do smaltata verde.</p> <p>N 2 frammenti di ceramica invetriata. N 2 frammenti di anforacei. N 1 frammento di ceramica: pipa.</p>			
METALLI Raccolta del 25-3-04: 1 chiodo	MONETE	VETRO	
OSSO LAVORATO	REPERTI FAUNISTICI	OSSA	
LUOGO DI DEPOSITO	SCHEDA MATERIALI	CAMPIONI	
DATA 24-3-05	RESPONSABILE Lodigiani Maria Chiara		

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

82 di 107

CARTOGRAFIA CEPAV DUE: 1:5000 TAVOLA: 18 FOTOGRAFIA: dia n.4 ; n. 232 ; n. 339 RILIEVO: DISEGNO SCHEMATICO SUL RETRO: COORDINATE INDICATIVE: EST 1615392.115 NORD 5034388.958 PROGRESSIVA CHILOMETRICA: Km 106 + 275 TIPOLOGIA DELL'OPERA: rilevato	REGIONE: LOMBARDIA PROVINCIA: Brescia COMUNE: Lonato LOCALITA': a nord di Cascina del Duca	N.SITO AREA: LN 3 BS DATA RICOGNIZIONE: 25-3-04 ; 29-11-04 ; 14-2-05 PERIODO: ESTENSIONE N-S: 62m E-W: 98m
	CONDIZIONI TERRENO: INCOLTO: AGRICOLO: Arativo FASE COLTURA: Arato CONDIZIONI TERRA: Umida MORFOLOGIA: Pianura NATURA DEL SUOLO: Argillo-sabbiosa ANOMALIE DI COLORAZIONE: Nessuna VISIBILITA': Totale	METODO: Ricognizione Intensiva N. OPERATORI: 4 DISTANZA TRA OPERATORI: 5 m TIPO DI RILIEVO: RACCOLTA TOTALE: SPORADICA: X SELETTIVA:

DESCRIZIONE

Rilievo del 25-3-04:

Posizionamento: tra i picchetti 3SC075 e 3SS066 (TAV. 18).

Il terreno è pianeggiante e a matrice argillo-sabbiosa.

Si segnala la presenza di frammenti di laterizi su tutta l'area ma non si rilevano particolari concentrazioni.

Si notano alcuni reperti ceramici.

Aggiornamento del 29-11-04:

L'UT si presenta coperta da fitte stoppie di mais, che rendono la visibilità parziale.

Aggiornamento del 14-2-05:

L'UT si presenta arata ad una profondità media di 20-25 cm e la visibilità è totale.

Il terreno non presenta anomalie di colorazione.

Si segnala la presenza di frammenti di laterizi probabilmente romani e medievali su tutta l'area indicata.

Si ricorda che durante la prima campagna sono stati raccolti alcuni frammenti ceramici di epoca romana.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

83 di 107

N.SITO AREA: **LN 3 BS**

OSSERVAZIONI	ALTRE RICOGNIZIONI E SCAVI	NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO	
DATI D'ARCHIVIO/RIC. ARCHIVIO	INTERPRETAZIONE		LIMITI CRONOLOGICI Epoca romana
MATERIALI		N.B.: QUALORA NON SPECIFICATO ALTRIMENTI, I MATERIALI QUI SEGNALATI SI CONSIDERANO RACCOLTI	
PIETRA LAVORATA		PIETRA NON LAVORATA	
INTONACO		COCCIOPESTO	
INCANNUCCIATO		CONCOTTO	
CERAMICA Raccolta del 25-3-04: N 5 frammenti di anforacei N 1 frammento di pareti sottili N 5 frammenti di ceramica priva di rivestimento molto usurata			
METALLI		MONETE	VETRO
OSSO LAVORATO		REPERTI FAUNISTICI	OSSA
LUOGO DI DEPOSITO		SCHEDA MATERIALI	CAMPIONI
DATA 24-3-05		RESPONSABILE Lodigiani Maria Chiara	

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGAH0000-027

Rev.
0

Foglio
84 di 107

FOTO DEI CAROTAGGI

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGAH0000-027

Rev.
0

Foglio
85 di 107

CAVA DI LOGRATO BS 2



Foto 1) S1-BS2



Foto 2) S2-BS2

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

86 di 107



Foto 3) P3-BS2



Foto 4) P4-BS2

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

87 di 107

CAVA MONTICHIARI BS3b



Figura 1) P1 - BS3b; 0-3 metri



GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGAH0000-027

Rev.
0

Foglio
88 di 107

Figura 2) P2 - BS3 b; 0-3 metri



Figura 3) P2 - BS3 b; 3-6 metri



Figura 4) P3 - BS3 b; 0-3 metri

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

89 di 107

CAVA MONTICHIARI BS3a



Figura 5) P1 -BS3 a; 0-3 metri



Figura 6) P3 - BS3a; 0-3 metri

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGAH0000-027

Rev.
0

Foglio
90 di 107

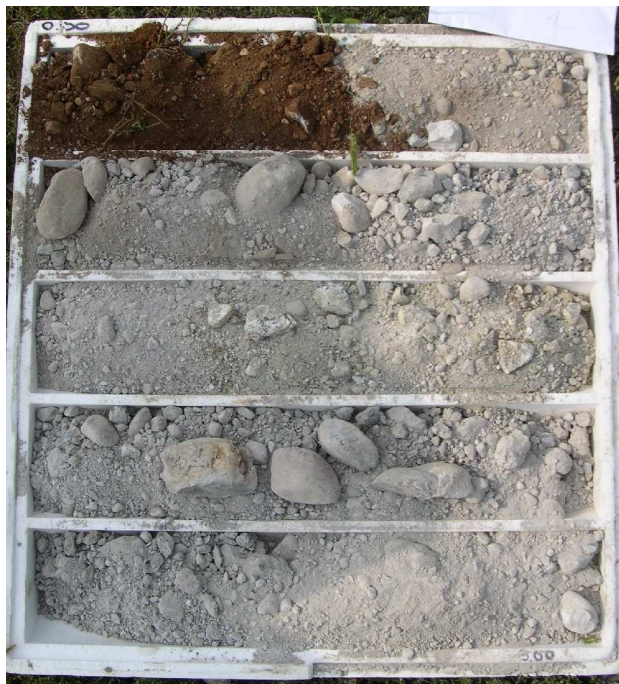


Figura 7) P4 - BS3a; 0-3 metri

CAVA DI CASTENEDOLO BS4



GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGAH0000-027

Rev.
0

Foglio
91 di 107

Figura 8) S1-BS4, 0-3 metri



Figura 9) P1-BS4, 0-3 metri

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGAH0000-027

Rev.
0

Foglio
92 di 107



Figura 10) P2-BS4, 0-3 metri



Figura 11) S2-BS4, 0-3 metri

CAVA DI LONATO BS5

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGAH0000-027

Rev.
0

Foglio
93 di 107



Figura 12) S1-BS5



Figura 13) P1-BS5

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGAH0000-027

Rev.
0

Foglio
94 di 107



Figura 14) P2-BS5



Figura 15) P3-BS5

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGAH0000-027

Rev.
0

Foglio
95 di 107



Figura 16) P4-BS5

5 CAVA DI CHIARI BS6



Figura 17) S1-BS6

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGAH0000-027

Rev.
0

Foglio
96 di 107



Figura 18) S2-BS6



Figura 19) S3-BS6

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

97 di 107

CAVA LONATO BS7



Figura 20) S1- BS7; 0-5 metri



Figura 21) S3-BS7; 0-5 metri

CAVA DI CALCINATO BS8

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

98 di 107



Figura 22) S1-BS8



Figura 23) S2-BS8

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

99 di 107



Figura 24) S3-BS8

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGAH0000-027

Rev.
0

Foglio
100 di 107

CAVA DI CASTREZZATO BS9



Figura 25) S1-BS9



Figura 26) S2-BS9

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGAH0000-027

Rev.
0

Foglio
101 di 107



Figura 27) S3-BS9



Figura 28) P1-BS9

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGAH0000-027

Rev.
0

Foglio
102 di 107



Figura 29) P2-BS9

CAVA DI CASTENEDOLO BS10



Figura 30) S1-BS10

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGAH0000-027

Rev.
0

Foglio
103 di 107



Figura 31) S2-BS10

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGAH0000-027

Rev.
0

Foglio
104 di 107



Figura 32) S3-BS10



Figura 33) S4-BS10

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

105 di 107

BIBLIOGRAFIA

AA. VV., *Milano capitale dell'Impero romano, 286-402 d.C.*, Milano 1990

AA. VV., *Misurare la terra; centuriazioni e coloni nel mondo romano. Il caso veneto*, Modena 1984

AA.VV., *Riti e sepolture tra Adda e Oglio dalla tarda età del ferro all'alto medioevo*, Rocca di Soncino 1990

AA.VV., *I reperti alto medievali VI nel Civico museo Archeologico di Bergamo, Fonti per lo studio del territorio di Bergamo VI*, Bergamo 1988

AA.VV., *Palafitte: mito e realtà*, Verona 1983

P. Baldacci, "La celtizzazione dell'Italia settentrionale nel quadro della politica mediterranea", in *Popoli e facies culturali celtiche a Nord 14.11.1983*, I, Milano 1985

C. Baroni, M. Cremaschi, C. Peretto, *Recenti ritrovamenti paleolitici in Lombardia*, atti del II Convegno Archeologico Regionale, Como 1986, pp. 367-378

P. Biagi, *Introduzione al Neolitico della Lombardia Orientale*, in Atti del I Convegno Archeologico Regionale 1980

M. Boschetti, P.A. Brivio, G.P. Brogiolo, A. Crosato, E. Roffia, "Applicazioni GIS per l'archeologia: lo studio della distribuzione dei siti archeologici nel Garda meridionale", in *Archeologia Medievale* n. XXVIII 2001, pp. 595-606

E. Buchi, "La romanizzazione nel territorio veronese", in *Dalla fine dell'età del Bronzo all'arrivo dei romani nel territorio veronese*, Verona 1976

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

106 di 107

G. P. Brogiolo, *Problemi dell'insediamento tra età romana e altomedievale*, in I Convegno Archeologico regionale, in Atti Milano, Brescia 1981

F. Cambi, N. Terrenato, *Introduzione all'archeologia dei paesaggi*, Roma 1994

Carta Archeologica della Lombardia, vol. I, 1990

Carta Archeologica del Veneto, vol. II, 1990

G. Cerami (a cura di), *Ambiente: piano e progetti*, Napoli 1988

M. Cremaschi, *Le attuali conoscenze sul paleolitico lombardo nel contesto paleoambientale*, in Atti del I Convegno Archeologico Regionale, 1980

R. De Marinis, *Appunti su bronzo medio, tardo e finale in Lombardia (1600-900)*, in Atti del I Convegno Archeologico Regionale 1908

R. De Marinis, *La prima età del ferro nella Lombardia occidentale*, in Atti del I Convegno Archeologico Regionale, 1980

G. Coradazzi, *La rete stradale romana fra Brescia, Bergamo e Milano*, Brescia 1974

G. Coradazzi, *Le strade romane nel bresciano e nel bergamasco*, Bornato 1974, pp. 16-23

M. Gallea, *La via romana Julia Augusta*, Savona 2002

M. A. Gallina (a cura di), *Genti preromane nel paesaggio e nella storia*, Milano 1994.

F. Ghio , G. Alinea, *Siti e paesaggi*, Firenze 1999.

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N65598-00

Progetto

IN05

Lotto

00

Codifica Documento

DE2RGAH0000-027

Rev.

0

Foglio

107 di 107

N. Mancassola, F. Saggioro, “ La fine delle ville romane. Il territorio tra Adda e Adige”, in *Archeologia Medievale* n. XXVII, 2000, pp. 315-331

Notiziari della Soprintendenza Archeologica della Lombardia, dal 1981 al 2000

A. Palestra, *Strade romane della Lombardia ambrosiana*, Milano 1984, pp. 45-47

R. Poggiani Keller, *I ritrovamenti archeologici degli ultimi 10 anni in provincia di Bergamo*, in Atti del I Convegno Archeologia Regionale, Brescia 1981

C. Raedke, *Viae publicae romanae*, Suppl. XII, Brescia 1997

E. Roffia (a cura di), *Ville romane del lago di Garda*, Brescia 1997

A. Striffolino Albicci, *Lombardia romana*, Milano 1976

M. Tizzoni, *La seconda età del Ferro*, in Atti del I Convegno Archeologico Regionale 1980

M. Tizzoni, *La cultura tardo La Tène in Lombardia*, in Studi Archeologici, I Bergamo 1981

M. Tozzi, *Storia padana antica*, Milano 1972